IL POPOLO ROMANO

ANNO XVIII - N. 282. — 50,000 COPIE AL GIORNO — Lunedì, 13 Ottobre 1890.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure, firmando il seguente indirizzo:

Amministrazione del POPOLO ROMANO ROMA

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:
ITALIA
Anno L. 24 — Semestre L. 12 — Trimestre L. 6.
STATI DELL'UNIONE
Anno (oro) L. 40 — Sem. L. 20 — Trim. L. 10.

ROMA — *Via Due Macelli, 6-9*
Direttore e proprietario: C. Chiurvet
In tutto il Regno Cent. 5
Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologie* di 50 parole L. 5 — *Economiche* L. 3 — di 25 a 50 L. 2 — di 150 L. 1 — in più da convenirsi. — Conto di ringraziamento di cinque linee L. 3.
In Germania L. 1 la linea. *Piccole Cronache* cent. 75. *La terza pagina* cent. 70. *In quarta pagina*, giusterà di 5 colonne, cent. 80 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.
I manoscritti non si restituiscono.
Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 3 del mattino.

Per Kassala.

Dalla *Stefani* abbiamo questa nuova comunicazione, la quale, mentre tempera opportunamente molte frasi grosse di ieri, specifica la ragione che indusse a sospendere per ora le trattative coll'Inghilterra per la delimitazione della sfera d'influenza in Africa:

Napoli 12. - Si hanno particolari sulla rottura dei negoziati per la delimitazione della sfera d'influenza italiana dalla parte del Sudan: I delegati avevano concordato la delimitazione, e stavano discutendo la formula colla quale, in caso dell'occupazione eventuale di Cassala da parte dell'Italia, il governo inglese voleva salvaguardare i diritti accampati dall'Egitto. Il governo italiano aveva spinto le concessioni fino al punto di lasciar riservare esplicitamente nell'accordo i soli diritti dall'Inghilterra. Ma all'ultimo momento Sir E. Baring chiese, con *condizione sine qua non*, non solo il riconoscimento formale da parte dell'Italia dei diritti inditetti, ma anche l'impegno esplicito di restituire Cassala all'Egitto, allorchè questo avesse ricomposto il Sudan. Il governo italiano non credette d'acconsentire a tali esigenze, perchè l'occupazione eventuale di Cassala, imposta dalle esigenze della difesa, avrebbe potuto forse costare dei sacrifici. I buoni rapporti fra i due paesi, cementati da tanti interessi comuni di somma importanza, non possono mutarsi per una divergenza sulla sorte d'una semplice formula.

I delegati inglesi, Sir Ev. Baring e generale Grenfell, sono partiti stamane per Brindisi.

Il *Piccolo di Napoli*, nei suoi commenti dice che « non ha mai creduto Sir Evelyn Baring, nemico d'ogni influenza italiana in Egitto, la persona più adatta per condurre a termine i negoziati, rotti ogni a Napoli », e il *Pungolo* aggiunge: « che Sir Evelyn Baring, il quale non dà oggi nuove sentimenti poco amichevoli per l'Italia e che all'Italia si mostrò sempre ostile in Egitto, preiendeva che noi facessimo la parte della zampa del gatto nel cavare dal fuoco mediante quella castagna pericolosa che è Kassala. »

A noi veramente non sembra il caso di andare a cercare quali siano i sentimenti di Sir Evelyn Baring pel nostro paese o quelli del generale Grenfell. Il sentimento unico negli affari non entra. Sir Evelyn Baring, evidentemente, non ha fatto che seguire le istruzioni avute dal suo governo. Il nostro compito quindi si restringe ad esaminare se il nostro governo abbia fatto bene o male a non accettare, a cotto di quanto le nuove trattative, la condizione *sine qua non* posta dai delegati inglesi.

Non appena letta la prima comunicazione sulla rottura non ostiamo ad esprimere l'avviso che l'on. Crispi avesse fatto benissimo a non assumere gravosi impegni quando veniva a mancare il corrispettivo più equo e naturale.

E non abbiamo esitato un istante a dar lode al Capo del nostro governo per la risoluzione presa, poichè tenevamo sott'occhio le sue solenni dichiarazioni, sulle quali i delegati inglesi avevano chieste istruzioni a Londra e che ponevano la questione da parte nostra sul terreno più ragionevole e conciliativo.

« Nell'interesse della sicurezza dei nostri possedimenti e delle tribù poste sotto il nostro protettorato (essi dichiarava l'on. Crispi) è necessario che a Kassala vi sia un governo forte e civile, per impedire le invasioni dei dervisch.

« Noi saremmo molto contenti se l'Inghilterra occupasse Kassala, poichè allora i nostri possedimenti non sarebbero più esposti ad alcun pericolo.

« Noi non vogliamo che l'Italia occupi Kassala ed abbiamo dato prove visibili di questo nostro proponimento, invitando il generale Orero, che marciava di propria iniziativa su Kassala, a fermarsi e richiamandolo in Italia.

« Tuttavia dobbiamo lealmente dichiarare che se i Derwisch straccassero di nuovo le tribù poste sotto il nostro protettorato, le turbe italiane non vorrebbero non limitarsi a respingerli, ma il inseguirobbero sino a Kassala.

« L'Italia desidera soltanto di essere sicura contro nuovi attacchi dei Derwisch. Essa non desidera di meglio che questo scopo venga raggiunto mediante l'occupazione di Kassala da parte dell'Inghilterra. »

Meglio di così non si poteva porre la questione. Nessuno potrà contestarlo.

A questa stessa conclusione eravamo venuti noi pure, replicando nel *Popolo Romano* del 27 settembre n° 266 al *Times:*

« Colla rinuncia a Kassala vien meno certamente « uno spiraglio di avvenire commerciale a nostro « profitto: ma siccome l'Italia non deve in alcun « modo, per interessi ben più alti, guastarsi col« l'Inghilterra, e siccome coglinglesi a Kassala « tutto il passo, fra il Mareb ed i Begos, sarebbe « tranquillo e i nostri possessi avrebbero una linea « di difesa avanzata, così la questione, ridotta ai « minimi termini, si può risolvere con questo di« lemma: o l'occupate voi sollecitamente, o consentite che, all'occorrenza, sia occupata da noi. »

« Il seguitare a dire che spetta a voi o all'Egitto, « lasciandola scoperta con nostro danno diretto, « non può reggere al più elementare ragionio »

Ciò posto, che cosa doveva fare il Governo Italiano di fronte alla conclusione *sine qua non*, posta in ultimo da Sir Evelyn Baring, il quale consentiva bensì l'occupazione da parte nostra, ma a patto che ci riconoscesse in modo formale essere Kassala assoluto possesso dell'Egitto e ci obbligassimo, per conseguenza, a restituirla in buone condizioni all'Egitto stesso, quando all'Egitto fosse tornato comodo di venirla a prendere in consegna con quattro uomini e un caporale?

Accettando questa pretesa, si rinunciava *a priori* ad ogni diritto su Kassala, mentre disputando ognamente sulla fondatezza del reggio dell'*Hinterland* in quella regione o ritornando sulla questione con nuove combinazioni, Kassala potrebbe anche essere assegnata all'Italia e, in definitiva, si veniva ad assumere questo bell'impegno di fare nuovi sacrifici di denaro ed eventualmente anche di uomini per riuscire a che? A riescelare 1 Derviscl da Kassala a sollievo di Suakim, coll'onorifico corrispettivo di presentare le armi alla patriottica egiziana quando all'Egitto, tolto ogni ragione a pretesto, fosse piaciuto di venire a prendere possesso di Kassala.

Ormai abbiamo imparato anche noi, con dei secreti sacrifici, qualche cosa in materia di politica coloniale, per dover accettare ad occhi chiusi quali che siano nomini.

Con questo non vogliamo dire che anche la condizione di riconoscere Kassala non possa essere esaminata. In affari si discute qualunque proposta; ma possiamo discutere di fronte ad un'altra, e ciò che all'atto della consegna di Kassala all'Egitto, sir Evelyn Baring ci consegni Zella.

Dal resto, è pel vero, come scrivono al *Times* dal Cairo, che Kassala sia di estrema necessità pel commercio dell'Egitto? E ciò che vedremo domani.

POLITICA E DIPLOMAZIA

(N.) **New-York**, 12, 8 ant. — Il presidente Harrison ha ricevuto ed accettato ieri l'invito del palazzo di carbone, ed è stato entusiasticamente accolto.

— Il dottor Sacasa è stato rieletto presidente del Nicaragua.

(N.) **Parigi**, 12, 11.55 ant. — Il *Soleil* dice che il Czar ed il Papa si amichevolmente.

(N.) **Vienna**, 12, 11.45 ant. — Secondo un dispaccio da Varsavia al *Festher Lloyd* le ferite riportate dal generale prussiano ed il principe ereditario militare, Werder, alla caccia in compagnia dello Czar, si dovrebbero all'esplosione di una bomba destinata allo Czar.

Il dott. Hirsch, autore dell'attentato, sarebbe stato arrestato.

(N.) **Parigi**, 12, 11.45 ant. — I vice-ammiragli Marquesse e Orly, ed il contrammiraglio Humann, sarebbero nominati ispettori generali di marina.

(N.) **Berlino**, 12, 10.45 ant. — Le *Hamb. Nachr.* pubblicano una lunga lettera da Berlino in cui tra le altre cose si dice che il conte di Waldersee è destinato ad occupare la carica di comandante di corpo.

La *Nat. Zeitung* mantiene, d'altra parte, che le voci del ritiro di Waldersee da Capo di stato maggiore, sono prematuro.

Secondo informazioni da fonte autorevole, le cose stanno al punto che il ritiro di Waldersee avverrà soltanto quando sarà giunto il momento opportuno per taluni cangiamenti nelle alte cariche militari.

A successore di Waldersee è designato il generale Lecgynski ed il conte Häseler.

(N.) **Londra**, 12, 2,10 pom. — Il *Tablet* annuncia che il Papa ha convocato a Roma, per il 1° novembre, quattro arcivescovi e i vescovi suffraganei anziani di tutte le provincie d'Irlanda.

Qualora taluno degli anziani non potesse per qualche ragione intraprendere il viaggio, un altro vescovo dovrà prendere il suo posto.

(N.) **Pietroburgo**, 13, 1 pom. — E' assettata in breve di ritorno qui la spedizione esplorativa, comandata dal colonnello Pevtsoff, che partì dalla Russia circa due anni fa per proseguire le esplorazioni nel Tibet, incominciate dal defunto colonnello Prjevalsky.

(N.) **Berlino**, 12, 5,10 pom. — *La Koelnische Zeitung* dichiara priva di fondamento la voce del ritiro del generale conte di Waldgrese dalla carica di Capo dello stato maggiore generale dell'esercito tedesco.

Probabilmente tale smentita si riferisce soltanto al suo ritiro immediato.

Consiglio Superiore di Sanità

L'altro ieri, nella sua prima tornata, il Consiglio, dopo la lettura della relazione, da noi riassunta, del Direttore della Sanità Pubblica, cominciò a discutere il regolamento di polizia mortuaria compilato dal ministero e dimmi dell'art. 56 della legge, che ha lasciato al regolamento di disciplinare questa vasta ed importante materia.

Il relatore, prof. Pantizza, si dichiarò completamente favorevole a questo regolamento, che non solo comprende le disposizioni già esistenti modificandole e completandole secondo i suggerimenti che vengono dagli studi progredita, ma alcuni nuovi provvedimenti per colmare le lacune che a tale riguardo si lamentavano nelle leggi e nei regolamenti anteriori.

Questo come nel compilare questo regolamento si è tenuto conto esatto e diligente di tutto: delle istruzioni, colle quali il ministero si sforzava continuamente di supplire alle deficienze della legge; dei regolamenti, e dei pareri che si invocavano dal Consiglio di Stato per la controversie, che in quelle condizioni sorgevano ad ogni istante.

Il relatore dimostrò poscia per sommi capi, a seconda della materia, come il regolamento in esame soddisfi alle più importanti esigenze della polizia e dell'igiene pregevole, e che in alcuni punti (cremazione) si possa considerare come un passo notevole sulla via della civiltà e del progresso.

Dopo la interessante esposizione del prof. Pantizza, il Consiglio cominciò a discutere i singoli articoli.

Quando ne sarà completa la discussione, ne faremo una esposizione succinta.

Nella seduta di ieri, sospendendo la discussione del suddetto regolamento, il Consiglio ha preso in esame alcuni certificati presentati ai sensi dell'articolo 19 del regolamento generale sanitario, per l'ammissione al concorso per i posti di medico provinciale.

Il detto regolamento prescrive che i medici per essere ammessi all'indicato concorso debbano presentare un certificato di avere seguito, dopo laureati, un corso speciale pratico di igiene pubblica in un laboratorio della Sanità.

L'insegnante d'igiene nell'Università di Napoli ha fornito di certificato 158 medici, dopo pochi giorni (15 al massimo) di esercitazioni pratiche.

Il Consiglio ha esaminato assai attentamente la relazione che su tale riguardo lo stesso insegnante di Napoli scrisse al Rettore alla fine di quel breve corso ed anche il rapporto col quale il Rettore della Università accompagnava al ministro di pubblica istruzione quella relazione.

Da questi stessi rapporti è risultato evidentemente che un corso pratico ai sensi del Regolamento sanitario non si è fatto e che quindi quei certificati sono privi di ogni valore.

In conseguenza il Consiglio ha votato il seguente ordine del giorno:

« Il Consiglio considerando che dai documenti « presentati risulta che il corso speciale pratico « d'igiene tenuto nell'anno scolastico all'Univer« sità di Napoli non può essere giudicato suffi« ciente per dare la necessaria istruzione pratica « richiesta dall'art. 19 del Regolamento sia per il « numero degli ammessi assolutamente sproporzionato alle condizioni del laboratorio sia per la « brevità del tempo:

« Ritiene di non potere riconoscere come valide « ai sensi dell'art. 19 gli attestati rilasciati dal ri« spettivo insegnante ».

L'agape radicale.

(Dispaccio della «Stefani»).

Firenze, 12. — Il banchetto all'Alhambra fu prorogato alle 3 pom., per attendere Imbriani.

Aderirono al banchetto gli on. Marcora, Panattoni, Sani, Fani, Pellegrini, Giannuzzi e Bovio.

Sedono alla tavola d'onore i deputati Musei, Luigi Ferrari, Ettore Ferrari, Mazzoleni, Vendemini, Lagasi, Imbriani, Sacchi, Aventi, Caldesi, Marin e Ferri Enrico.

L'on. Cavallotti entra alle 3,30 (con 25 minuti di ritardo), salutato con applausi prolungati. Subito dopo (25 min. dopo l) entra l'on. Imbriani, pure applaudito. Gli on. Cavallotti ed Imbriani si abbracciano (come il tenore e il baritono nella *Forza del destino*) fra le grida di « Viva Trieste e Trento. »

Parla primo il presidente Pellegrini, Martelli, presentando l'on. Cavallotti (quasicchè colla *reclame* teatrale che si fa da sè non fosse conosciuto abbastanza) e lo invita a parlare.

L'on. Cavallotti incomincia il suo discorso salutando la stampa, (sempre per la *reclame*), gli amici ed i gornalisti. Dice che la menzogna contro gli avversari non torna ad onore di colui che l'a-

— Presso un uomo d'affari di Rivoli o di Sant'Onorato, non ricordo più bene.

— Di nome Patoche?

— Può darsi, ma non potrei affermarlo.

— Questo Morenos presso Gironde, mormorò il commissario... Gironde morto... Il nome di Gironde trovato poi da me in via Courcelles. Tutto ciò che significa? E codesto Morenos, scacciato da Patoche, non avrebbe provato il bisogno di mutar nome e trovando quello di Pietro Gironde di suo gradimento, non se lo sarebbe appropriato?

Ma allora si sarebbe arruolato sotto il nome di Gironde. Sarebbe diventato ufficiale sotto il nome di Gironde. E' egli possibile?

Riflettava profondamente.

Ed i due agenti che facevano le stesso riflessioni, laggevano nella sua fisonomia il suo pensiero.

— Perchè non sarebbe possibile, signor commissario?

« Al contrario niente di più facile. Non si è troppo esigenti quando si tratta di reclutamento.

« Gironde non era tenuto a presentare l consensi dei parenti, che più non esistevano.

« Egli ha trovato senza dubbio i certificati di morte. Se non li ha trovati, li avrà chiesti.

« La cosa è del pari facile per l'atto di nascita e il certificato giudiziario. Ce n'è più dal bisogno per diventare soldato.

Il commissario restava pensieroso.

— Sennonchè, disse egli dopo una pausa, i due giovani sono morti, il falso ed il vero Gironde, conicchè non mi pare tanto facile di appurare la verità.

dopra, e cerca di confutare diffusamente il discorso dell'on. Crispi che accusa di contraddizione; chiama quel discorso una distriba.

Il discorso coi soliti applausi termina alle 6.

Il presidente Martelli propone una sottoscrizione pel monumento a Pietro Micca.

Imbriani a prendere la parola.

L'on. Imbriani appoggia la proposta affermando che la statua del poeta sorgerà in una terra oppressa dallo straniero, afferma il diritto italiano.

(Bella scoperta!)

Un nostro dispaccio particolare dice che l'impressione del discorso pronunziato dall'autore dei *Parenti* (traduzione dello spagnuolo) è stata molto meschina, tantochè coloro stessi, che per necessità di partito, furono costretti alla parte di ammiratori, rimasero assai poco soddisfatti.

E fu appunto per ricalzare un po' l'ambiente che il presidente del banchetto aprì il calorifero della sottoscrizione pel monumento a Dante, invitando Imbriani ad eseguire una delle solite cavatine per trombone, che riuscì anch'esso, molto inferiore all'aspettazione.

Fin qui il nostro corrispondente.

Noi attendiamo il resoconto che ne daranno i giornali amici: per ora ci limitiamo a dire che ci voleva poco a prevedere questo fiasco solenne.

Comunque sia si pensi politicamente, un discorso come quello di Crispi, del quale gli stessi giornali francesi meno favorevoli hanno dovuto dire: « non si può negare che fu il discorso di un abile uomo di Stato », non è confuso, così a braccio, come se si trattasse di buttar giù un monologo qualunque per l'attore drammatico Novelli.

Del resto merita di essere notato un fatto: che fra i deputati presenti e quelli che non poterono, in certo modo, esimersi dall'aderire, furono discussore; mentre è notorio che l'estrema sinistra nella Camera [illegible] sempre [illegible]

Ciò vuol dire che una metà almeno è assolutamente contraria.

LAVORI PUBBLICI E FERROVIE

Il Consiglio di Stato, in una recenti adunanze, ha dato la sua approvazione ai seguenti affari relativi al servizio delle strade ferrate:

Progetto riguardante i lavori da eseguirsi in difesa della proprietà del barone Ricciardi, lungo il fiume, minacciata che l'approvazione possa volere come dichiarazione di pubblica utilità per le espropriazioni che saranno per occorrere.

Proposta della Società della strada ferrate Meridionali, con annessa perizia di L. 18,455 occorrente per munire di persiane le finestre degli alloggi nei fabbricati viaggiatori di 18 stazioni e fermate della ferrovia Roma-Solmona nel tratto da Roma ad Avezzano.

Progetto relativo alla costruzione di un secondo binario nella formata di Saponara-Rauso lungo il tronco Messina-Saponara della ferrovia Messina-Patti-Cerda.

Progetto di transazione colla ditta Alessandro Vela per tacitazione di danni arrecati ad un fondo di sua proprietà colla costruzione della ferrovia da Chivasso a Casale.

Progetto della Società della strade ferrate Meridionali riguardante l'impianto stabile di una cava di pietra alla pinota presso Pescara al chilometro 254.192 della ferrovia da Bologna ad Otranto.

Progetto concernente l'esecuzione dei lavori occorrenti per la costruzione di un magazzino merci nella stazione di Segonzano, lungo il tronco Messina-Saponara della linea Messina-Patti-Cerda, il cui importo totale è valutato in L. 14,800.

Perizia di spesa occorrente per il compimento del tronco ferroviario Ferrovia Pinerolo-Perosa-Sestriere, compreso fra l'Adda ed il Lambro, e relativo atto di sottomissione della impresa Sogno per l'esecuzione dei lavori.

Atto di sottomissione concordata coll'impresa Padovani Edoardo per tacitazione di vertenze insorte nella liquidazione e nel collaudo finale dei lavori eseguiti dall'impresa stessa per l'ampliamento della stazione di Ferrara in dipendenza dell'innesto nella medesima delle linee Ferrara-Ravenna-Rimini e Suzzara Ferrara.

Progetto di nuova convenzione fra l'Amministrazione governativa ed il Consorzio d'Isola del Liri e con la Ditta Vincenzo Costa per la cessione e concessione d'una parte dell'acqua defluente dalla gallaria Valle Fredda, nel tronco Arpino-Sora, della ferrovia Avezzano-Roccasecca.

Progetto della Società per le Strade ferrate Meridionali relativo all'esecuzione di lavori complementari, lungo il tronco da Lagnano e Montagnana, della ferrovia Legnago-Monselice, il cui importo è preventivato in L. 22,650.

Proposta di compenso, in via di transazione all'Impresa Antonio Alessandrini per tacitarla di pretese sollevate circa l'esecuzione del contratto riguardante la provvista della ghiaia vagliata da essa provvista pel ricarico della massicciata del tronco della ferrovia Parma-Spezia, composo fra Fornola ed il casello 88.

Convenzione concordata fra l'Amministrazione governativa ed il Comune di Orta relativa alla sistemazione d'una strada comunale doviata per effetto della costruzione della ferrovia da Gozzano e Domodossola.

« Se tutte le carte fossero dal sottotenente di riserva sono in regola, chi ci proverà che il falso Gironde fosse lui, e non invece l'operaio meccanico morto in via San Rocco?

— Se non arriviamo all'assoluta certezza possiamo almeno avvere una forte presunzione.

— Bassia sui connotati dei suoi uomini? Niente di più incerto... Ne giudicherete voi stesso?

E volgendosi al portinaio:

— Morenos e Gironde assomigliavano fra di loro?

Il portinaio si mise a ridere.

— Come il sole e la luna.

— Fatemi il ritratto di Morenos.

— Piccolo, elegante, bruno, cogli occhi neri, un bel giovane, di una ventina d'anni circa.

— Sta bene... Ed ora fatemi il ritratto di Gironde.

— Di statura media, capelli neri, occhi bruni, poco accurato e sudicio, molto sudicio.

— Vedete, disse il commissario agli agenti. Se noi li avessimo davanti, questi connotati ci basterebbero; ma i due uomini sono morti, e non possiamo più servirci che dei caratteri generici. Ora essi sono di mezza statura ambedue, bruni ambedue. Dunque, per noi, assomigliano.

— Si potrebbe esaminare il corpo dell'ufficiale... il portinaio lo riconoscerebbe.

— Eh! se non si potrà fare diversamente. E' peccato che non abbiamo la fotografia dell'uno e dell'altro.

Si congedarono dal portinaio, ringraziandolo.

Rientrato nel suo ufficio il commissario di polizia redasse un lungo rapporto e lo trasmise al tribunale, unitamente alle carte sequestrate.

Era questo rapporto che il capitano Segond leggeva con tanto interesse.

Egli lo studiò lungamente, scoprendovi tutto un intrigo che non aveva prima sospettato.

Parevagli evidente, come al commissario di polizia, che quel Morenos, impiegato di Patoche, non fosse altri che Pietro Gironde, ufficiale di riserva.

E Patoche aveva senza dubbio abusato dell'acuna conservata nella sua cassa, per costringere Morenos a servire ai suoi disegni.

Morenos e Gironde una sola persona!

Se si fosse arrivato a provarlo, forse Giacomo sarebbe salvo.

Infatti Gironde, arruolato, soldato, poi ufficiale, senza avere il diritto di portare quel nome, per questo solo fatto il suo arruolamento era nullo di pieno diritto.

E nel padiglione del castello di Aulnaies, Giacomo e Bernardo non si trovavano al cospetto che un uomo come gli altri; che non solo non aveva il diritto di comandarli, ma nemmeno quello di esercitare soldato francese.

E non si trattava più che di un duello in circostanze irregolari, sia pure, ma tali che la giustizia poteva scusare, dacchè non ignorava più i sacri legami che univano Bernardo a Giacomo, Giacomo a Margherita.

Ma qui stava la suprema difficoltà.

Come trovare questa prova?

Il seguito in terza pagina.

ARMI ED ARMATI

Francia.

Le fortificazioni alla frontiera alpina. — La recente visita del signor di Freycinet [illegible] al *Temps* l'opportunità di alcune interessanti notizie sulle [illegible] fortificazioni che la Francia ha innalzate nelle Alpi a difesa del proprio territorio, e specialmente sulle fortificazioni del monte Agel, a difesa della strada della Cornice.

Il ministro visitò prima le posizioni dell'Authion, recandovisi in carrozza.

All'Authion, sul luogo degli antichi ridotti sardi, testo di tanti sanguinosi combattimenti durante le guerre della rivoluzione francese, furono creati due nuovi piccoli ridotti all'altezza sul livello del mare di 2080 metri.

Passando per Lerens e Lachinse de Bauma-Negra, il ministro si recò poscia a Entrevaux, dove il genio ha costruito caserme fortificate, destinate alla difesa della strada della Tinée, che è terminata fino al suo punto estremo della montagna.

Da Saint-Etienne, strade mulattiere accessibilissime conducono al campo trincerato italiano di Vinadio.

Da Entrevaux a Colmars, il ministro seguì la strada nazionale, la cui importanza militare è grandemente aumentata dopo la sua congiunzione con Digne e con Nizza.

Il ministro manifestò l'avviso che si debba provvedere al collegamento tra Saint-Andrè e Puget-Théniers, dei due tronchi di ferrovia in costruzione tra Nizza e Puget-Théniers da una parte, Digne e Saint-André dall'altra, a scopo specialmente d'assicurare il rapido concentramento ed il vettovagliamento di queste due brigate.

L'anno scorso furono cominciati i lavori di costruzione della strada militare, che fa comunicare la valli del Verdon e dell'Ubaye per il colle di Valgelaye.

Il ministro attraversò quei colli il 2 ottobre con grandi difficoltà, non essendo ancora terminata la strada.

L'elevazione del colle è di 2800 metri sul li vello del mare.

Incontrato a Barcellonnette dal comandante del genio in Capo, il ministro visitò la caserma di Jousieve, destinata a un battaglione alpino e a una batteria da Montagna, e successivamente il forte di Tournoux, che è stato aumentato e disposto in un nuovo modo.

Sulla strada Barcellonnette-Grenoble si eleva il forte Saint-Vincent, costruito sopra una posizione importante, che difende l'incrocio delle strade di Barcellonnette e di Digne.

Il ministro si fermò su quelle posizioni. Il giorno dopo, 4, egli terminava il suo giro di ispezione nelle Alpi colla visita delle nuove caserme di Gondrin.

Queste caserme sono quasi terminate. Esse riceveranno, questo stesso inverno, quattro battaglioni di cacciatori alpini e sei batterie da montagna.

— In conseguenza della ispezione, fatta dal signor de Freycinet, sulle Alpi, il Consiglio di guerra si è riunito ed ha ricevuto diversi progetti di modificazioni per il sistema di difesa della frontiera sud-est.

Il forte più avanzato sulla frontiera delle Alpi è il forte di Vallauia, la cui costruzione non è stata decisa che in questi ultimi anni e che sarà completasente terminato e armato da qui a tre mesi.

Esso domina il colle del Piccolo San Bernardo, solo punto di penetrazione, che permetta di passare dalla valle italiana d'Aosta nella valle francese della Tarantasia.

Numerose opere costruite nei dintorni, saranno occupate da una compagnia di cacciatori alpini.

Germania.

L'esercito bavarese. — L'esercito bavarese è stato aumentato, col 1° corrente ottobre, di 1 battaglione di fanteria, di 8 batterie d'artiglieria, e di 3 compagnie del treno; esso conta presentemente sul piede di pace:

62 battaglioni di fanteria e cacciatori,
50 squadroni di cavalleria,
48 batterie, tra cui 6 batterie a cavallo,
16 compagnie d'artiglieria a piedi,
10 compagnie di pionieri,
2 compagnia di ferrovieri,
6 compagnie del treno,
2 compagnie di sanità.

Contemporaneamente i Comandi militari sono stati aumentati di 1 Comando di divisione di fanteria, dil Comando di brigata di fanteria, di 1 Comando di brigata di cavalleria, di 1 Comando di raggimento di fanteria e di 1 Comando di reggimento d'artiglieria.

Spagna.

Grandi manovre. — Anche in Spagna, quest'anno, per iniziativa del generale Campos, hanno luogo grandi manovre militari, cui prendono parte cinque brigate di fanteria ed otto batterie di artiglieria.

Le manovre, principiate ieri, si svolgeranno nella Catalogna e più precisamente nell'altipiano di Calaf, tra El-Bruch, San Fausias, Casa Espona San Pedro-Sollavarons e Solanellas.

Miscellanea.

La bomba mitragliatrice. — Il signor Giovanni Thimon, di Tocane-Saint-Apre, che è inventore della bomba-mitragliatrice, di cui abbiamo

APPENDICE

GIULIO MARY

Figlio di Sventura

PARTE TERZA - CONSIGLIO DI GUERRA.

« Un giorno il povero Gironde si lasciò pigliare da un ingranaggio e morì. Amata non tardò a seguirlo... La povertà si aggiungeva alla vita... ma non c'era rimedio. Avrebbe avuto bisogno di un buon nutrimento e non aveva invece nulla da mangiare. Perciò andò presto a raggiungere suo fratello al cimitero di Montparnasse.

Il Commissario era tutto orecchi.

— E' proprio di Pietro Gironde che voi parlate?

— Sicuro, disse il portinaio, non faccio altro da tlreci minuti.

— E questo Pietro Gironde è morto?

— In seguito all'incidente che vi ho detto.

— Ecco una cosa bizzarra che mi fa perdere la bussola.

Il commissario consultava cogli occhi gli agenti.

— Si tratta forse d'un cugino dello stesso nome.

— E' possibile.

E volgendosi al portinaio:

— Questo Pietro Gironde aveva dei parenti?

— Sua sorella, come vi ho detto. Siete sordo?

— E nessun altro?

— Non ne so di più. Mi chiedete troppo.

Tutto ciò che presso dirvi è che essi erano orfani di padre e di madre, perchè glielo ho sentito dire molte volte.

— Non ricevevano nessuno?

— Nessuno. I poveretti non avevano un soldo. Ah! se avveste visto che miseria! Amata sarebbe morta di fame se io di tanto in tanto non gli avessi portato su un po' di brodo, e se il giovinotto, un inquilino dello stesso piano, un bravo giovane quello, non gli avesse portato le medicine. E' strano che non ho memoria per i nomi, non mi posso ricordare come si chiamasse.

Il commissario impazientito stava per dirgli di tirar via, quando il portinaio si batté la fronte dicendo:

— Ci sono... l'ho trovato.

— Ebbene?

— Si chiamava Morenos.

— Come?

— Morenos. Ne sono sicuro. Un piccolo giovinetto bruno, dagli occhi neri.

— La cosa diventa interessante, mormorò il commissario.

I due agenti tacevano, ma la loro emozione non era meno forte.

Il portinaio evidentemente soddisfatto, ripreso:

— Mi ricordo che codesto Morenos era l'amante della povera Amata. Io chiudeva gli occhi facendo vista di non accorgemene. Ciò non mi riguardava, non è vero?

— E questo Morenos che cosa faceva?

— L'impiegato.

— Presso chi?

pariato altre volte. È in questo momento a Bordeaux, dove fa delle esperienze davanti a un gran numero di conoscitori. L'istrumento da guerra del signor Thimon, lancia ogni volta, più di 140 palle.

Diversi Stati hanno già intavolato trattative con lui per la privativa dell'invenzione, ma il signor Thimon non vuol lasciare a sua terribile macchina che nelle mani del governo del proprio paese.

Notizie commerciali

Vini italiani all' estero.

Il movimento dei vini italiani nella stazione enotecnica di Lucerna, nel mese di agosto è stato di 60,777 chilogrammi netti all'entrata e di 101,742 all'uscita.

Durante i primi otto mesi dell'anno corrente il movimento del deposito di fu 854,833 chilogr. netti all'entrata e di 914,866 all'uscita.

Le quantità però dei vini esportati complessivamente dall'Italia nei primi otto mesi del 1890, si è ridotta a meno della metà di quella esportata nel 1889.

L'esportazione totale da gennaio ad agosto è stata di ettol. 840,254, con una diminuzione di 839,036 ettol. rispetto al 1889. Ma questa cifra non ci deve spaventare, perchè dipende dalla deficienza del raccolto dell'anno scorso.

Le più sensibili diminuzioni riguardano l'esportazione verso i seguenti paesi:

	1889	Diff. sul 1889
Francia	ett. 170,895	meno 184,771
America nord	» 22,020	» 134,405
America sud	» 156,512	» 112,750
Svizzera	» 114,698	» 30,630
Germania	» 62,291	» 52,143

Nell'insieme la minore esportazione del vino in botti nel 1890 corrisponde ad un valore di 20 milioni e mezzo.

I nostri olii all'estero.

L'esportazione degli olii di oliva a tutte epoche è stata di 960,075 quintali, con una diminuzione di 122,293 quint., corrispondente ad un valore di 18 milioni e mezzo.

La massima parte di questa diminuzione riguarda i paesi seguenti:

	1890	Diff. sul 1889
Francia	quint. 93,030	meno 89,207
Inghilterra	» 45,888	» 35,036
America sud	» 20,144	» 83,866
America nord	» 13,068	» 29,041

Note bibliografiche

Patriotti italiani ritratti della contessa Evelina Martinengo — Milano, Fratelli Treves editori.

Questo libro fu dapprima pubblicato in inglese a Londra, poichè l'autrice è nata inglese. Portava per titolo: *Caratteri italiani nell'epoca dell'unità' cazione*. Esso contiene le biografie di Ricasoli, di Settembrini, di Giuseppe Mazzini, di Manin, del Poerio, di Costanza D'Azeglio, di Goffredo Mameli, di Ugo Bassi, di Nino Bixio, dei Cairoli. Una delle principali riviste d'Inghilterra, lo *Spectator*, così ne parla:

« La contessa Martinengo avrebbe potuto senza esagerazione chiamare il suo libro, un Libro degli Eroi, perchè è un libro dei personaggi da lei si nuovamente ritratti che non sia cospicuo per virtù eroiche. »

Dopo aver gettato uno sguardo sul periodo battagliero intorno al 1848 tutta l'opera si raggira, dice:

« Tutte le scene o gli avvenimenti più notevoli di quella lunga lotta per l'indipendenza e unità d'Italia, sono o menzionati o descritti, perchè tutti toccano la vita di quei personaggi che ressa ha scelti come protagonisti. Essa ha scelto a bella posta personaggi meno generalmente conosciuti dei più grandi: un Vittorio Emanuele, Cavour, Mazzini, Garibaldi, s'incontrano ad ogni passo nelle sue pagine. »

Lo *Spectator* loda infine lo stile pittoresco ed originale; osservando che l'inglese dell'autrice è ricco a volte la lingua del paese ch'essa ha adottato per suo. Altri stesso farà forse il rimprovero inverso al testo italiano.

Gli editori italiani, compresi dell'utilità che può recare al popolo e alla gioventù un racconto così singolare di virtù e di patriottismo, hanno voluta farne un'edizione a buon mercato. L'opera della signora Martinengo è chiamata a raggiungere in Italia la popolarità meritata.

Le famiglie celebri di mezzo, del dott. cav. Luigi Calamossi (Città di Castello, S. Lapi). — Di questo lavoro, che è frutto degli studi di un valente insegnante dalle scuole secondarie di Roma, è venuto in luce il primo volume, in bella e corretta edizione. Lasciati a parte gli accessori, l'autore nulla trascura per chiarire con giuste e opportune considerazioni il significato dei fatti storici importanti, avvalorandoli sempre con diligenti riscontri geografici. Il racconto è condotto con dottrina, erudizione, ordine e chiarezza; e sono pure da segnalarsi la lingua propria e lo stile grave ed animato.

Auguriamo che questo primo volume, che giunge fino al dissolvimento dell'impero di Carlomagno, sia seguito sollecitamente dagli altri che devono compiere il quadro storico del medio-evo italiano.

La campagna romana. Studio economico-sociale di Werner Sombart (prof. di economia politica nella Università di Breslavia). — Trad. di F. G. Jacobi. — Torino, Fratelli Bocca.

Le ragioni che hanno consigliato la traduzione di quest'opera sono ovvie. Per quanto grandi siano gli importanti gli studi fatti sulla questione dell'agro romano, dagli scienziati e dai legislatori in Italia, non è fuor di proposito sottoporre, a coloro che con indefesso amore curano gli interessi del paese, questo lavoro di un giovane scienziato tedesco, che con profondità e discernimento altamente scientifico, ha dedicato lunga cura ad accurati studi per contribuire alla soluzione della questione vitale dell'agro romano, specialmente dal punto di vista economico e sociale.

Magnetismo e spiritismo scelti — Storia critica di Luigi Stefanoni — Roma, Voghera Carlo, editore.

Con questo titolo l'autore fa la storia e la critica del magnetismo e dell'ipnotismo. E un libro curioso e singolare, che vale a mettere criticamente i pregiudizi intorno al fluido magnetico, i segreti della seconda vista e delle tavole parlanti: dimostrandosene la ciarlataneria.

L'autore esamina partitamente l'ipnotismo, che dimostra non essere altro che l'antico magnetismo, per quanto oggi si voglia far passare per una novità.

Le suggestioni di Braid e di Donato, l'ipersteticsia sensoria, l'azione di medicamenti a distanza, la magnetizzazione degli animali; i vari lettori del pensiero da Cagliostro a Donato, a Roberti, fanno successivamente la loro comparsa, e se ne mette in evidenza la falsità.

L'autore conclude, dopo un esame della suscettibilità psichica e delle cure descritte all'ipnotismo, che questo non è altro che isterismo.

Il libro è scritto in forma chiara e può essere letto con piacere, anche da coloro che non si sono mai occupati di questi studi.

Metodo razionale figurativo per l'insegnamento contemporaneo del leggere, dello scrivere e dell'abbozzo del disegno, pei Giovani Meschigli (per la prima classe). Prezzo cent. 30.

Il sillabario del prof. Merighi è scritto con coscienza e sipgliatezza, e benchè non soddisfi in tutto, perchè non chiare figure, (per es. del povero) divenga regolare, è nondimeno fra i più pratici che conosciamo.

L'ordine seguito dall'autore procede con logica, secondo le esigenze pedagogiche e didattiche, le figure, di cui è adorno, sono risido o i vari caratteri delle lettere utilissimi.

Molto utili pure sono i numeri intercalati alle diverse lezioni; ottimo metodo, che inizia presto alla lettura corrente, sono i pensieri e le possibile, strane delle quali veramente educative nel genuino senso della parola.

Piemonte, ode di Antonmaria Bonetti. — Roma, Tip. « La Cooperativa. »

Il nostro collega Bonetti, dedica a Giosuè Carducci questa sua ode suggeritagli dall'ultimo canto del poeta maremmano.

Il Bonetti ha tentato egli pure le strofe saffica, rimasticla, all'antica, ad imitazione di quelle del Fantoni.

Canta il Piemonte e la sua Dinastia dal punto di vista, diremo così dall'*Osservatore Romano*.

Se questa ode fosse stata po' meno fiabiliz e non contenesse certi versi un po' troppo disinvolti, non sarebbe cattiva del tutto!

Testo unico della legge di pubblica sicurezza, coordinato col nuovo Codice penale e regolamenti per l'esecuzione della legge sulla pubblica sicurezza e sulla mendicità. — Roma, Libreria Militare.

Questa edizione ha il pregio sopra le altre, finora uscite, di contenere il R. decreto che approva il testo della legge, ed il regolamento sulla mendicità, che non esistono in nessuna altra edizione.

Letture e documenti del servizio. ***Bettino Ricasoli***, per Gaspare Finali. (Estratto dalla *Nuova Antologia* - Vol. XXIX - Serie III - 1° ottobre 1890).

Le forme dei bilanci e dei resultati consuntivi, secondo la legge 8 luglio 1889. — Studio del prof. Enrico Molina. — Novara, Tip. Fratelli Miglio.

L'autore ha opportunamente riassunto in poche pagine le modificazioni che, dal 1863 ai nostri giorni, subì la forma dei bilanci e dei resultanti della Stato.

Lo studio di queste mutazioni, interessante sotto ogni riguardo, lo è in particolare per gli utili confronti cui sorge occasione di fare all'autore, tra i primi conti, troppo spesso insufficienti alle scopo a cui erano destinati, e gli attuali che, se non hanno raggiunto la perfezione, si può tuttavia affermare essere tra i migliori che oggigiorno si apprezzebbero nei principali Stati europei.

Le memorie di un angelo, di Emanuele Gonzales. — Roma, Stabil. tip. della *Tribuna*.

Bestie abatte e redibilbili. — (Legge 14 luglio 1887) dell'avv. A. Pannunzio. (2.a edizione). Arcoli Ficsco, Tip. Luigi Carli.

La Grande Encyclopédie. — Nelle disposizioni testamentarie di Agostino Berthelot, abbiamo trovato notevoli articoli alle voci: *Cliche, Clou, Cobalt, Cobaltage* e *Cochenille*. Dal punto di vista storico, segnaliamo gli articoli: *Clavis, Clavière, Clotilde, Club, Cluny, Coalition* e *Cocarde*.

Un esemplare di saggio è spedito a chi manda una lira in francobolli agli editori H. Lamirault e C., via di Reuses 61, Parigi.

Nizza a G. Garibaldi

Telegrafano da *Nizza* che il 2 giugno ventuno sarà inaugurato, nella piazza della città che porta il suo nome, il monumento a Garibaldi, opera dello scultore Francesco Delpeyo. La statua sarà in marmo di Carrara, e lo scultore è ora partito per quella città per sceglierne il marmo.

Garibaldi è rappresentato vestito nel suo costume tradizionale, che lo fa facilmente riconoscere ne ammirabile di forza e di energia. Ai piedi, di fronte al piedestallo, vi è un gruppo allegorico rappresentante la Francia e l'Italia piegate sopra Garibaldi bambino.

Un altro bassorilievo rappresenterà le nazioni della terra riunite a Nizza.

Mercati italiani ed esteri.

Cereali.

A Nuova York i grani non oltrepassarono dellari 1,03 allo staio di 36 litri; il granturco quotato fino a 0,56 1/2 e le farine extra state fino a dolt. 3,45 al sacco di 88 chilogrammi. A Chicago grani incerti e granturchi in ribasso, e a S. Francisco i grani quotati in ribasso da dolt. 1,35 a 1,47 al quintale. A Odessa i grani teneri da rubli 0,72 a 0,94; la segale da 0,64 a 0,66 e il granturco da 0,53 a 0,54 per pud (kilogr. 16,380) per l'Italia da fr. 13 a 14 e l'orzo da fr. 12,25 a 12,50. A Costantinopoli i grani da piastre 25 a 24 al quintale; il granturco da 12,50 a 13 e l'orzo da 11,50 a 12 1/4. A Londra mercato pesante tanto per i grani indigeni che per gli esteri e ribasso di 6 den per gli orzi e granturchi. A Liverpool tutte le grandezze in ribasso. I mercati provinciali furono in complesso deboli

Arrivi. — E' giunto in Roma il nostro Console generale in Corsica, comm. Odiseri Enrico.

Per gli agricoltori. — Presso la Regia scuola pratica di agricoltura sono disponibili delle sementrici per il grano e degli aratri per lavori ordinari e lavori profondi.

A chiunque ne faccia richiesta si concedono gratuitamente in uso temporaneo, alle condizioni del regolamento.

Una singolare riunione. — Nella trattoria del Mezzo miglio, fuori di Porta Pia, ieri gli operai dello stabilimento Perino offrirono un banchetto al loro principale per solennizzare il di lui onomastico.

Erano oltre cento giovinotti pieni di brio e di vita, i cui di poter rendere un attestato di affetto al loro simpatico padrone.

Il Perino v' intervenne con la famiglia.

E' impossibile enumerare gli evviva ed i brindisi che riscosse dai suoi operai!

Così gli offrirono una pergamena commemorativa ed i fratelli Capaccini gli dedicarono un sonetto a stampa.

Il destinatario Cavaterra, noto poeta estemporaneo, improvvisò parecchi brindisi d'occasione che furono applauditissimi.

2°. scuolo allievi macchinisti. — Il 16 ottobre cominceranno il corso preparatorio per l'ammissione che avrà luogo nel 1891, diretto da P. Orsini, ex macchinista della R. Marina.

Dirigersi piazza Vittorio Emanuele, 20. Roma.

« Il Cracas » N. 68 continua: *I tango Tenore* dovrona, secondo il Milizia, ornarsi di viali d'allori — Un'ambasciata in Roma nel sec. XVI — Parlo di donne nella vita.

Ve t. 25 da Passerelli, scrofa 92.

La cronaca dei ladri — Giorni fa i ladri fecero il loro bottino in tre case di un palazzo della via Clodia.

Pratiche sollecite indagini dagli assillari si potè stabilire che principale autore di tali furti è il ventenne Michelini Augusto, che fu arrestato nella sua abitazione in via Marco Aurelio n. 16.

In sua casa furono sequestrati degli oggetti appartenenti alle famiglie derubate.

— In via Nazionale fu arrestato Lauretti Giuseppe di anni 18, romano, abitante in via Garibaldi n. 23, quale autore di furto di una carrozza, in danno del cocchiere Biondini Francesco.

— Pizzuti Nicola di anni 21, da Buschio, abitante in via Emanuele Filiberto, fu pure arrestato per aver rubato una piena dolce in danno di Moroni Antonio, fornaio.

— La stessa sorta capitò al facchino Colabucci Alessandro di anni 29, da Roma, in via del Pozzetto, per aver rubato un paio di scarpe a Luigi Chi.

— Moroni Antonio di anni 20, da Aquila, abitante in via S. Nicola in Carcere n. 5, fu arrestato in casa compiice di un furto commesso in danno della Società della luce elettrica.

— La notte scorsa, all'esposizione della Constellazione fu rubato al cav. Motta, impiegato al ministero dei lavori pubblici, che attualmente trovasi colà ricoverato per la frattura riportata in seguito all'incendio avvenuto la sera dell'ottobre in Cave-Tenzano, in via del Gesù, il portamonete contenente lire 25 e tre anelli d'oro.

Fatte pronte ed efficaci indagini, ieri mattina si trovarono gli anelli nascosti in un angolo della vetrina ed il denaro negli abiti del malato Francesco De Angelis.

Costui fu ferito nell'atto che tentava di ammettere un furto in una fornace in via Trionfale.

Il De Angelis venne piantonato da una guardia di P. S.

I feriti di ieri — Certo Turzi Domenico di anni 18, da Genzano, naratore, abitante in via della Purificazione 57, ricevette una sassata la uno sconosciuto col quale era venuto a rissa a via Piemonte.

La ferita fu giudicata guaribile in 15 giorni.

— Il vignarolo Ferretti Vincenzo di anni 28, da Staffolo, venuto a rissa a Monte Mario con un certo Simoni, ricevette da questi un colpo di coltello al torace guaribile in 15 giorni.

Un calcio di noia provvidenza — Nella sudetta Del Trastevere, dalla porta del Popolo, le stallino Santinelli Luigi, da Arcevia, mentre governava un cavallo, si lasciò un calcio che gli fratturò l'avambraccio sinistro.

Guarirà in 25 giorni.

Chi non soffre di stomaco, di catarri intestinali cronici, coliche, scioglimenti di ventre? Rimedio sovrano sono le gocce inglesi preparate dal dott. Gori di Roma. Depositi: Manzoni Bonacelli, Società Farmaceutica, e in tutte le farmacie. L. 3 il flacon. e 1.80.

Piccola Cronaca di Roma

Malattie della gola, del naso e dell'orecchio. — Il dottor Egidi riceve tutti i giorni dalle 2 alle 4 pom. in via di Pietra n. 70 p. p.

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — Non avendo ricevuto nessun avviso dall'impresa, crediamo che anche questa sera il teatro resterà.

Nazionale. — Un bellissimo teatro fersera alla replica del *Conte Orgi*, che ebbe fastosa accoglienza come nella rappresentazione precedente.

Stasera *L'Italiana in Algeri*, e domani la signorina Guerrina Fabbri e il bravo comico Carbone Ilarino faranno il passaporto, replicando per l'ultima volta. *La Cenerentola*.

E così con queste due ultime si chiuderà la stagione veramente in questo teatro.

Quirinetta. — Col fantastico ballo: *Il Diavolo rero*, iersera furono fatti due pieni concessionali.

Stasera il grazioso ballo si ripete, insieme al un brillantissimo comando in dialetto milanese.

Manzoni — Piacque molto la genile operetta: *L'allero meraviglioso*.

Stasera si ripete.

Rossini — Stasera e domani il cav. Roberti darà due altri trattenimenti.

Valle. — Il capolavoro del Beaumarchais *Il matrimonio di Figaro*, richiamò iersera numerosissimo pubblico.

Gli esecutori furono continuamente applauditi.

I *couplets* musicali, eseguiti con molta diligenza, piacquero immensamente.

Questa sera prima rappresentazione della commedia di Bisson: *Il Re Kelo*, nuovissimo per Roma.

GIULIO MARY

Figlio di Sventura

PARTE TERZA — CONSIGLIO DI GUERRA.

Si troverebbero altri, oltre il portinaio di via San Rocco, che avessero conosciuto Morenos?

Era poco probabile.

Era sgevole invece trovarne che avessero conosciuto Morenos quando si faceva chiamare Gironde, e nel cadavere estinato non manchererebbero i testimoni che avrebbero riconosciuto l'antico segretario di Antonio di Fontalès.

Ciò complicava l'affare invece di semplificarlo.

Restava il portinaio.

Nessuno avendo reclamato il suo corpo, esso era stato seppellito nel cimitero di Bersnge.

Il tribunale di Nancy ne fece eseguire l' esumazione.

Il portinaio di via San Rocco, chiamato il giorno prima da Parigi, restò in dubbio davanti al cadavere in decomposizione, riconobbe e non riconobbe, si turbò, non volle affermare nulla di preciso.

Il tentativo era dunque completamente fallito.

— Un uomo soltanto potrebbe informarmi — pensava il relatore — o quest'uomo è Patoche.

« Egli ha conosciuto Morenos, poichè l'ha avuto

SPETTACOLI D'OGGI.

Costanzi. — Riposo.
Nazionale. — *L'Italiana in Algeri* — Ore 9.
Valle. — *Il Re Kelo* — Ore 9.
Quirino. — *Il Diavolo Rero* — Ore 9.
Manzoni. — *L'allero meraviglioso* — Ore 9.
Rossini — Spettacolo illustrazione — Ore 9.
Ernesti Orfeo — Tutte le sere varietà spettacolo — Ingresso L. 1.

Stoffe per mobili
Tende, Tappeti
Grandioso assortimento della Ditta
S.LE DI P. COEN
(Pozzo delle Cornacchie N. 23 a 25)
Ultime Novità — PREZZI LIMITATISSIMI.

ISTITUTO ANGLO-ROMANO
Scuola e Convitto femminile
Via Rasella N. 145 p. p.
Classi elementari e superiori.

Questa scuola offre, oltre il corso ordinario di studi, la facilità d'imparare le lingue straniere o prepara le giovinette, che lo desiderano, per l'esame di patente superiore. L'istituto si è risperto il 3 ottobre. Per schiarimenti rivolgersi alla Direttrice.

Hôtel-Frascati
in Frascati
Aperto tutto l'anno — Servizio di Ristorante anche per quelli che non alloggiano nell'Albergo — Si fanno pensioni a modici prezzi — Grandi sale per comitive — Tappeti e Calorifieri in tutte le camere.
Proprietari: **E. Del Vitto e Gioacchino Cacciola.**
Per informazioni rivolgersi: *Albergo Milano, Roma.*

ANGELI NICOLA fa noto alla sua clientela che dal 1° settembre corr. La aperto per suo esclusivo conto in *Piazza S. Andrea della Valle 124* un Magazzino di Stoffe, Novità per Signora completamente assortito delle più recenti **Novità della Stagione.**

G. Peyron e C.
ROMA, Corso Vitt. Em. 32 al M.
Firenze, Via Panzani — Livorno, Corso Vitt. E. 67.
COMPLETO ASSORTIMENTO
TAPPETI
Nazionali, Inglesi, Turchi originali — Stoffe per mobili — Cretonne, Tende — Portiere — Coperte — Tele rie.
Ripurto Speciale **Biancheria** da Tavola, da Letto, da Toilette, con Specialità casalinghe e per Alberghi

SOCIETÀ
per la fabbricazione ed il commercio degli oggetti in caoutchouc, guttaperca ed affini
Società Anonima — Capitale L. 1,500,000 versato
Sede ed Amministrazione, in Roma: Via del Tritone, 96
Stabilimento in Natal.

La fabbricazione si estende a tutti gli articoli in caoutchouc, guttaperca, ebanite, ecc., e specialmente
1. *Articoli tecnici.* — Feltri, guarnizioni, stivaie per pompe, valvole di gomma elastica - Corda tuck (Baderna) Rondelle — tamponi — parucelpi — anelli e pedali per velocipedi — tela, corda e stoffe diverse impermeabili. Tubi di gomma, di tutti i generi e dimensioni — Cilindri coperti di gomma per industrie - Cinghie di trasmissione in caoutchouc — Pelouoni a gas, ecc.
II. *Articoli chirurgici* d'ogni specie, in foglia sorgata, gomma rossa e grigia.
III. *Mercerie* - Palle di giuoco — gomme cancellavive - Bretelle - tappeti panno — pianelle per cavalli, ecc. ecc.
IV. *Vestiti impermeabili* d'ogni genere, vestiti per palombari e minatori - pantaloni e gambali per pescatori, ecc. ecc.

Ultime Notizie

Ieri, alle 12,30 p.m., S. M. la Regina è partita da Monza, diretta a Varese, onde assistervi alle corse. Quindi è ripartita per Monza, dove arrivò alle 6,40 pom.

Ieri ha avuto luogo alla Consulta il Consiglio dei ministri, presieduto dall' on. Crispi, il quale espose le ragioni, per le quali furono interrotti i negoziati per la delimitazione della sfera d' influenza italiana nell'Africa orientale.

La risoluzione dell'on. Presidente del Consiglio ebbe l'approvazione completa dei membri del gabinetto.

I singoli ministri riferirono in seguito sulle economie introdotte nei relativi bilanci ed il Consiglio le approvò.

Restano a definirsi talune poche proposte relative al bilancio dei lavori pubblici.

La deliberazione del Consiglio sull'eventuale convocazione dei comizi generali non è nota fino a questo momento, e le notizie al riguardo sono contraddittorie: è pur altro generale l' opinione del prossimo scioglimento della Camera dei deputati, avendo l'on. Crispi accettato il banchetto offertogli a Torino.

quale impiegato. Ei ha conosciuto Gironde, poichè, malgrado le sue informazioni, Gironde è stato suo complice.

« Ma Patoche è scappato. Avrei dovuto sorvegliarlo e farlo arrestare all' occorrenza, al menomo tentativo di abbandonare la Francia.

Aveva spedito delle note alla prefettura di polizia per far ricercare l'uomo d'affari.

Sapeva che agenti erano stati mandati da tutte le parti, che ce n'erano in Alsazia-Lorena, dove si supponeva che il nascalone si fosse rifugiato, ed il capitano non aveva perduto ogni speranza.

— Ne dipende la vita di uno di questi bravi soldati.

Poichè ora che egli era al corrente di quanto era accaduto, provava una profonda simpatia per quei giovani messi a così dura prova.

Quel duello egli lo approvava nell' intimo del suo cuore d'uomo.

Sventuratamente vi era in lui l'uomo ed il giudice, e malgrado tutta la sua simpatia il giudice non poteva assolvere.

— Sarebbe una grande disgrazia — egli pensava.

E trascinava per le lunghe più che poteva l'istruttoria.

Ciò che egli voleva, era guadagnar tempo,ogni ora guadagnata era una probabilità di più di rintracciare Patoche.

Disgraziatamente i giorni passavano.

Aveva esaurito tutti gli espedienti dilatori.

Era costretto a chiudere l'inchiesta.

L' ambasciatore di Spagna presso il Quirinale, conte di Benahoya, è giunto ieri con a Roma, proveniente da Firenze.

La Direzione generale delle Strade ferrate del Mediterraneo ha accepsto all'approvazione governativa le modificazioni d'orario dei treni, concretato nella conferenza per l' orario invernale sulla linea adriatai ai laghi, tenuta presso il R. Ispettorato orpo del Circolo ferroviario di Milano.

Tali modificazioni entreranno in vigore col 15 corrente.

Col treno diretto delle ore 10,47 pom., proveniente da Vienna, è giunto a Brindisi il Re di Grecia, accompagnato dal Granduca e dalla Granduchessa Paolo di Russia, dal Principe Nicola di Grecia, e seguito. Tutti si sono imbarcati sulla regia nave *Sfacteria*, comandata dal capitano di vascello Barbveri, diretti a Corinto.

Il Re di Grecia ed i Granduchi furono ossequiati dal Sottoprefetto.

Il Re a Torino.

Il Re è giunto a Torino ieri notte, alle ore 12,19, e fu ossequiato alla stazione dal Prefetto, dal Sindaco, dalle altre Autorità e dalle Presidenze delle Esposizioni operaia e di architettura.

S. M. fu vivamente acclamata dalla folla all'uscire dalla stazione.

Ieri mattina S. M. il Re, accompagnato dal suo primo aiutante di campo, generale Pallavicini, al è recato a visitare l'Esposizione di architettura. S. M. fu ricevuta dal Prefetto, dal Sindaco e dai presidenti conte Sambuy e Reycend. La visita è durata oltre due ore. Il Re manifestò al Presidenti la sua piena soddisfazione.

S. M. ha visitato nel pomeriggio l' Esposizione operaia.

(S.) **Torino**, 12. — Nel pomeriggio il Re, accompagnato dal generale Pallavicini si è recato a visitare l'Esposizione operaia e vi fu ricevuto dal Sindaco e dal Presidente che gli presentò i membri del Comitato promotore e della Commissione ordinatrice.

Grande affluenza nelle Gallerie.

Il Re rimase circa due ore all'Esposizione e si trattenne con moltissimi espositori interessandosi delle loro rispettive industrie ed elogiandone i prodotti.

S'informò minutamente dell'ordinamento e del funzionamento delle Società di mutuo soccorso cooperative cspositrici ed espresse replicatamente al Presidente ed al Sindaco la sua piena soddisfazione per la riuscita dell'Esposizione.

Il Re, accompagnato dal Sindaco, si recò poscia in vettura nel giardino reale ad assistervi alla festa musicale popolare. S. M. si fece presentare tutti i direttori delle bande musicali e delle società corali.

S. M. fu ovunque accolta con entusiastiche acclamazioni dalla folla.

Italia e Germania.

(N.) **Berlino**, 12, 8 pom. — Il Re Umberto esprime il desiderio che il conte De Launay possa assistere personalmente all'imperatore il suo busto, opera dello scultore Reinhardt.

Il conte De Launay chiese quindi ieri una udienza, che gli fu accordata.

L'imperatore ammirò assai il busto. Nella conversazione che ne seguì, Guglielmo II si mostrò assai contento dei suoi viaggi ed espresse poi la sua soddisfazione per il discorso dell' on. Crispi, pregando l'ambasciatore italiano di telegrafare in proposito al Presidente del Consiglio dei ministri italiano.

Per i crediti inesigibili.

Il Ministero delle finanze ha con speciale circolare ricordato agli intendenti di finanza che, a termini dell'art. 903 (prima comma) del Regolamento di contabilità, la facoltà di annullare i crediti riconosciuti inesigibili è limitata ai crediti propri della Amministrazione finanziaria e non eccedenti le lire 500.

Per i crediti riferibili alle altre Amministrazioni, qualunque sia la loro somma, le proposte di annullamento devono, giusta l'art. 903 predetto (secondo e terzo comma), essere trasmesse, documentate, al Ministero del tesoro.

Scuole italiane all'estero.

Il ministero degli affari esteri ha spedito in questi giorni alle scuole italiane all'estero circa 1500 volumi splendidamente legati in tela, del valore di 10 mila lire, per la premiazione annuale

Ispettori scolastici.

Nella corrente settimana sarà convocata la Commissione per il concorso ai posti d'ispettore scolastico.

Monte pensioni.

E' imminente la nomina della Commissione che secondo il regolamento per l' applicazione della legge sul Monte pensioni pei maestri elementari, deve procedere entro l' anno 1891 sulla base delle osservazioni statistiche relative agli insegnanti iscritti al Monte e di quelle ottenute coi bilanci tecnici, alla revisione delle tariffe di liquidazione delle pensioni degli insegnanti ed allo studio delle eventuali riforme da sottoporsi all' approvazione del Parlamento.

R. marina.

Il capitano di vascello Carlo Parina ha preso il comando della *Venezia*, nave scuola torpediniere, in sostituzione dell'ufficiale di pari grado cavaliere Carabba.

INFORMAZIONI ESTERE

Corriere parigino.

(N.) **Parigi**, 12, 4 pom. — Clpriani, in un colloquio con un redattore della *Presse* prevede che le elezioni generali daranno la maggioranza a Crispi.

Sperava ancora in un rinvio per parte del commissario governativo.

Ma non si vide rimandare i documenti.

La situazione di Gironde era in apparenza regolare. Nulla giustificava i dubbi sollevati dal relatore nel suo rapporto.

L'inchiesta della polizia parigina non aveva provato nulla. Gli agenti erano andati perfino a Boncourt nell'Indre, e là avevano tentato di ricostruire la genealogia di Gironde.

Essi non avevano che imparato una cosa soltanto:

Il padre Gironde aveva due figli, Pietro ed Amata. Egli avevali mandati presso una zia a Parigi, perchè li mettesse a fare il cirochio, il maschio presso un meccanico, la ragazza presso una cucitrice.

Il padre Gironde e la zia erano morti.

Al villaggio i due giovani non comparvero più.

Non si seppe mai ciò che fosse avvenuto di loro.

Quanto a Matorei, era morto anche lui da molto tempo.

Gli agenti avevano interrogato i passani di Boncourt sulla morte probabile di Pietro e di Amata.

Essi non ne sapevano niente.

Cosicchè era assolutamente impossibile di provare che Morenos avesse usurpato il nome di Gironde.

Il padre Gironde non era nato a Boncourt e non vi aveva dimorato che per due o tre anni prima della sua morte.

Di fronte all'incertezza che avvolgeva tutti questi avvenimenti, il Commissario del Governo aveva

Calcola sopra la rivoluzione sociale per aiutare la Francia.

— La polemica appassionata sopra le alleanze dell' Italia non cessa, provando così quanta importanza si dia qui alle alleanze attuali dell' Italia.

Le argomentazioni mantengono sempre poderche ragioni sostenere a proposito positive. Però il *Siècle* riconosce che l' Italia ha solidi motivi per conservare l'alleanza tedesca.

— Il discorso di Cavallotti sarà accolto con calorosi saluti. Si spera di provarvi il pegno che l' Italia si sfiderà alla Crispi.

— Si calcola molto sulla questione di Kassala per disgiungere l' Italia dall' Inghilterra.

— Freycinet ordinò una severa sorveglianza degli stranieri intorno agli stabilimenti militari. Furono agiti ufficiali ed ai soldati di avere relazioni cogli stranieri.

— La voce della prossima visita della squadra russa a Tolone è molto prematura.

(N.) **Parigi**, 12, 9,25 pom. — Nei commenti sul discorso dell'on. Crispi, assai più temperati, si considera l'eventualità di un cambiamento ministeriale, un rimpasto del gabinetto italiano, e qualche giornale osserva che quand'anche l'Italia avesse un ministero presieduto dall'on Zanardelli, la politica estera dell'Italia non subirebbe cambiamento d'indirizzo.

(E' certo.).

— Il *Temps* ritiene l'Inghilterra inflessibile nella questione di Kassala, che considera quale l'*Hinterland* dei suoi possedimenti meridionali.

Credo quindi che una occupazione italiana di Kassala produrrebbe una rottura completa fra i due Stati.

Canton Ticino.

(S.) **Bellinzona**, 11. — Malgrado una straordinaria affluenza, la giornata passò relativamente calma.

La maggior parte dei liberali ripartono in tutte le direzioni.

Il Comitato liberale protesta contro la violazione commessa dal diritto di riunione.

Pattuglie di truppe percorrono ad trotto le strade. La folla protesta, ma viene dispersa.

(S.) **Bellinzona**, 12. — La notte trascorse tranquilla.

Il Commissario federale ha pubblicato un proclama al popolo ticinese la con'ormità alle istruzioni dategli dal Consiglio federale.

FRANCIA

(N.) **Parigi**, 12, 11,50 ant. — Il deputato Burdeau, rendendo conto, agli elettori di Lione, del modo in cui aveva corrisposto al suo mandato, dichiarò in un discorso, che lasciava giudice il Governo dell'opportunità di nuovi procedimenti contro il duca d'Orleans. Disse che le leggi fiscali del 1890 e 1884 devono essere applicate a tutte le Congregazioni.

Chiese rappresaglie commerciali contro gli Stati Uniti.

GERMANIA

(N.) **Berlino**, 12, 12,30 pom. — La *Kreuzzeitung* discute la possibilità di una lega doganale austro-tedesca e se ne ripromette grandi vantaggi pel due paesi.

Le difficoltà esistenti potrebbero essere appianate mediante una linea doganale fra i due paesi, i quali pari di fronte all'estero non dovrebbero formarne, dal punto di vista doganale, che uno solo.

(N.) **Berlino**, 12, 8,10 pom. — Questa sera, alle 7, si è riperto al Halle il Congresso socialista. Vi intervennero circa 300 delegati.

E probabile che Singer venga nominato presidente.

Alla seduta assistono moltissimi giornalisti.

GRAN BRETTAGNA

(N.) **Londra**, 12, 2 pom. — Il signor Jackson, segretario finanziario alla Tesoreria, accompagnato dal suo segretario privato, partirà domani per l'Irlanda allo scopo di proseguire l'inchiesta circa le proposte formulate a seziono ridotta nell' ovest dell'Irlanda.

Egli desidera che almeno due ferrovie siano cominciate subito; ad una di queste verrà messo mano fra tre settimane.

(N.) **Londra**, 12, 2,40 pom. — Si crede che le elezioni generali avranno luogo al più tardi nell'autunno dell'anno venturo.

La Federazione nazionale liberale ha deciso di nominare dodici o quindici agenti che dovranno percorrere varie parti del paese, riferendo sopra l'organizzazione del partito liberale.

Intanto si ricomincia a parlare di rimpasti ministeriali. Sir John Gorst, ora sotto-segretario di stato per l'India, sarebbe nominato ministro dell'interno, e presenterebbe un vasto progetto di riforme, in vista di migliorare le condizioni della classe operaia.

SPAGNA

(S.) **Saragozza**, 11. — I prelati, riuniti, approvarono un Messaggio in cui professano profondo rispetto per la Regina-Reggente.

Il Messaggio afferma pure la questione della libertà del Papa: fissa le basi per l'unione dei cattolici e lo norme per la condotta di essi verso i loro superiori ecclesiastici e verso la Società ed accorda la riunione del terzo Congresso cattolico in Siviglia nel 1892.

Alcuni cattoli da Saragozza partiranno per Roma onde complimentarvi il Papa e quindi per Venezia onde complimentarvi Don Carlos. Si attribuisce ad essi una missione diplomatica.

PORTOGALLO

(S.) **Lisbona**, 12. — Si dice che Ennes ricusi il portafoglio della marina, e che Bocage assumerebbe l'*interim*.

precedute oltre, e trasmesso l'incartamento al generale comandante la circoscrizione accompagnandolo con le sue conclusioni.

L' accusione di Gironde era nota a tutto il corpo d' esercito.

I ritardi frapposti alla riunione del Consiglio di guerra, producevano un pessimo effetto nelle truppe e temevasi avesse a soffrirne la disciplina.

— Uno degli accusati, dicevano i soldati, essendo figlio del colonnello si troverà salvato. Ah! se fosse stato un povero diavolo come noi!

Il malcontento era visibile.

Era necessario che giustizia fosse prontamente fatta.

Passarono ancora alcuni giorni.

Finalmente fu notificato al presidente del Consiglio di guerra, l' ordine di dar corso al giudizio.

Il Consiglio doveva adunarsi il 21 ottobre alle nove del mattino.

Questa notificazione venne partecipata a Giacomo ed a Bertrando, colla esortazione di sceglieesi un difensore; se non lo facessero il presidente provvederebbe d' ufficio.

Essi potevano scegliersi a difensore, un avvocato, un militare, un parente o un amico, o difendersi da se stessi.

I due giovani risposero che si difenderebbero personalmente.

Cinque o sei giorni prima della riunione del Consiglio di guerra Giacomo ricevette un biglietto incerto dello zio Cesare.

Il valentuomo non aveva dato sue notizie da parecchio tempo; egli non si era recato a trovar

STATI BALCANICI

(S.) **Sofia**, 11. — Un accordo commerciale provvisorio fu concluso fra la Francia e la Bulgaria sulla stessa base di quello che la Bulgaria conclude colla Germania e coll'Inghilterra.

L'accordo colla Francia si estende pure alla Svizzera, i cui interessi sono rappresentati a Sofia dall'Agente diplomatico francese.

(S.) **Bucarest**, 12. — Le manovre del primo e del secondo Corpo di esercito mobilizzati sul piede di guerra sono terminate nel modo più soddisfacente alla presenza del Re e degli addetti militari alle legazioni estere.

Oggi il Re passerà in rivista 27,000 uomini a Pitesti.

Malgrado che il tempo non sia stato sempre favorevole, tuttavia la salute delle truppe è eccellente.

Il Presidente del Consiglio, generale Mano, accompagnerà lunedì il Re a Craiova.

(N.) **Pietroburgo**, 12, 1 pom. — Si afferma qui che il Gabinetto di Berlino, non essendo riuscito nei suoi sforzi per indurre la Russia a riconoscere il principe Ferdinando di Bulgaria, ha ora consigliato il Governo austriaco ad abbandonare il suo progetto di ottenere il riconoscimento del principe.

ORIENTE

(S.) **Costantinopoli**, 12. — Il rappresentante del sindacato della *Deutscher Bank*, Alfredo Kaulla, ottenne oggi, con *firmân* imperiale, la concessione della costruzione della ferrovia Salonicco Kara-Feria Monastir, della lunghezza di 205 chilometri.

Il concessionario Kaulla si è obbligato inoltre a costruire i troncotti ferroviari sino alle frontiere della Serbia e della Grecia, a cominciare immediatamente gli studi per la costruzione della ferrovia da Monastir al mare Adriatico fino a Valona oppure a Durazzo, ed a costruire quest'ultima linea quando ne sarà richiesto dal governo ottomano.

(N.) **Vienna**, 12, 2 pom. — Si ha da Costantinopoli che il Consiglio dei ministri ha discusso la nomina della Commissione sugli affari ecclesiastici, concludente in favore della restituzione degli antichi privilegi ai Patriarchi armeno e greco e ha mandato un *Mostafà* al Sultano per la sua sanzione.

Se il Firmano sarà favorevole, monsignor Dionysius ritirerà le sue dimissioni, parchè la Porta acconsentirà a non concedere i *Berats* di investitura ad altri vescovi bulgari, finchè non si sia giunti ad un accordo su questo punto fra il Patriarcato e il governo ottomano.

(N.) **Vienna**, 12, 11,55 ant. — Si ha da Costantinopoli, circa il conferimento dei *Berats* ai vescovi bulgari, che la Russia non ha sollevato alcuna proposta formale perchè in altri tempi essa stessa aveva appoggiato quel conferimento.

La Porta lo ha ricordato in tempo al gabinetto di Pietroburgo ed ha in tal modo impedito le proteste della Russia.

Tuttavia non è improbabile che il conferimento dei *Berats* sia avvenuto d' accordo colla Russia piuttosto la Porta ha risoluto la questione come un affare puramente interno.

S. U. D'AMERICA

(N.) **New-York**, 12, 8 ant. — Si annunzia da Washington, da fonte autorevole, che il presidente Harrison convocherà una sessione straordinaria del Congresso per l'11 Novembre, allo scopo di esaminare ed approvare il nuovo *bill* sulle elezioni federali.

— Il signor Blaine, Segretario di Stato, pronunziera nell'Ohio un discorso politici, in vista delle prossime elezioni.

Notizie varie.

(N.) **Parigi**, 12, 12,10 pom. — La *Presse* pubblica un colloquio con Guglielmo Ciprinni, in cui ei dichiara che i socialisti rivoluzionari costituiscono per la Monarchia in Italia un pericolo molto più serio dei repubblicani e dei radicali. Soggiunse che, se Crispi dichiarasse la guerra alla Francia, la rivoluzione scoppierebbe immancabilmente in Italia.

Mercato di Roma

LISTINO UFFICIALE delle MERCI

Roma: dal dì 5 all' 11 ottobre.

ARTICOLI	Unità	Minimo	Massimo
Buoi e vacche ant. da strame (F. d.)	K.	1 20	1 45
Buoi e vacche da orba	»	1 20	1 21
Buoi e vacche di Sardegna	»	1 10	1 20
Vitelli da latte (F. d.)	»	1 70	2 —
Vitelli di campagna	»	—	—
Grano tenero P. Romana 1.	Quint.	23 —	—
Grano id. id. 2.	»	22 25	22 50
Grano duro estero	»	24 —	24 50
Granone 1 q.	»	14 75	14 75
Granone 2 q.	»	13 50	13 75
Granone 3 q.	»	12 75	13 —
Avena fuori dazio 1. q.	»	18 75	19 25
Avena id. 2. q.	»	18 —	20 —
Fagiuoli grossi	»	31 —	33 —
Fagiuoli mezzani	»	28 —	30 —
Fagiuolina	»	31 —	32 —
Fagioli con occhio	»	31 —	32 —
Lenticchie 1. q.	»	23 —	24 —
Lenticchie 2. q.	»	20 —	21 —
Seme di canapa	»	26 —	31 —
Riso di Bologna	100	38 —	41 —
Id. id.	»	38 50	40 —
Burro di Milano 1. q.	»	250 —	—
Burro di Milano 2. q.	»	240 —	—
Formaggio Parmigiano di stagione	»	100 —	110 —
Formaggio Emmenthal da K. 100	»	235 —	—
Formaggio Gorgonzola	»	240 —	—
Formaggio Olanda fuori piatto	»	220 —	—
Uova la partita	Cento	5 50	6 —
Mandorle dolci di Bari	Quint.	225 —	—
» di Aquila	»	200 —	—
Zibibbi di Calabria	»	65 —	70 —
Pignoli	»	125 —	—
Olio d'oliva fino	Litro	1 25	1 30
Olio d'oliva mezzanello 1. q.	»	1 05	1 10
Olio d'oliva mezzanello 2. q.	»	—	—

Per il Presidente
della sezione dei mediatori di merci
GIOACCHINO BERTI

PIETRO BRUNETTI, gerente responsabile.

Giacomo e quasi più d' una volta avevalo accusato di egoismo e d'ingratitudine.

La lettera diceva:

« Non perdere il coraggio. Non perdere la speranza. »

Giacomo guardò il bollo della posta.

Il timbro portava:

Vienna (*Austria*).

— Egli ha lasciato Parigi, pensò Giacomo. Ed io che l'accusavo! Ma perchè ha abbandonato Magi giovana in un momento tanto critico, in un' ora così dolorosa?

V.

Il 21 ottobre arrivò.

Quando Maggiorana tornò a Parigi, trovò una lettera che l'aspettava.

Era dello zio Cesare.

Il brav'uomo non amava le frasi, poichè la lettera era tanto concisa quanto quella ricevuta da Giacomo nella prigione di Chalons.

Essa diceva semplicemente :

« Mia cara Maggiorana, se quanto è successo non solo dalle tue lettere, ma anche dai giornali non solo dalle tue lettere, ma anche dai giornali non ho dunque narrato l'omicidio di Gironde e da mie che hanno narrato l'omicidio di Gironde e da mie che hanno narrato l'omicidio di Gironde e da mie che hanno

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E. OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.

FERNET - BRANCA

BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO

Specialità dei Fratelli BRANCA *di Milano*

I soli che non posseggono il vero e genuino processo.

Premiati con Medaglie d'Oro all'Esposizione di Torino 1884 - Milano 1881 - Anversa 1885 - Nizza 1883 - Bruxelles 1880 - Melbourne 1880 - Sidney 1879 - Parigi 1878 - Filadelfia 1876 - Vienna 1873, e molte altre ricompense. - 1889 Parigi, Medaglia d'Oro - 1888 Londra, Gran Diploma d'Onore - Medaglia d'Oro, Barcellona 1888.

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

L'uso del *Fernet-Branca* è di prevenire le indigestioni ed è raccomandato per chi soffre febbri intermittenti e vermi; questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe solo bastare a generalizzare l'uso di questa bevanda, ed ogni famiglia farebbe bene ad esserne provvista.

Questo liquore composto di ingredienti vegetali si prende mescolato coll'acqua, col seltz, col vino e col caffè. — La sua azione principale si è quella di correggere l'inerzia e la debolezza del ventricolo, di stimolare l'appetito. Facilita la digestione, è sommamente antinervoso e si raccomanda alle persone soggette a quel malessere prodotto dallo spleen, nonchè dal mal di stomaco, capogiri e mal di capo, causati da cattive digestioni o debolezza. — Molti accreditati medici preferiscono già da tanto tempo l'uso del *Fernet-Branca* ad altri amari soliti a prendersi in casi di simili incomodi.

Fra i moltissimi certificati che continuamente ci pervengono, diamo pubblicità ad una parte di quelli soltanto che presentano un *carattere ufficiale.*

CERTIFICATI MEDICI DEL FERNET-BRANCA USATO COME ANTICOLERICO

Napoli, 22 Ottobre 1884.

I sottoscritti, nella qualità di Medici Municipali, in occasione dell'epidemia colerica hanno potuto constatare che l'uso del FERNET-BRANCA ha costituito uno de' buoni mezzi per mantenere sane le condizioni dello stomaco e degli intestini; quindi lo hanno raccomandato con fiducia come mezzo preservativo dall'infezione colerica. Il FERNET-BRANCA è stato trovato ancora utile in tutti i disturbi venerali, anche quando questi disturbi fossero stati accompagnati da diarrea.

Un bicchierino la mattina, solo, o nel caffè, rispondo bene come tonico ed antifermentativo; uno o due bicchierini dopo il pranzo, come ottimo digestivo.

Dott. *G. Guglielmi.* — Dott. *G. Morello.* — Dott. *Francesco Soriente.* — Dott. *Franco Vincenzo.* — Visto per le firme dei Dottori Sig.ri G. Guglielmi. — G. Morello. — Francesco Soriente. — Franco Vincenzo.

Il Vice Sindaco March. di *S. Marco.*

MUNICIPIO DI NAPOLI

Napoli, 21 Dicembre 1875.

Certifico io sottoscritto di avere amministrato nell'Ospedale della Conocchia il FERNET-BRANCA ai convalescenti di Colera, con loro grandissimo giovamento. E notevole la tolleranza a siffatto liquore del tubo gastro-enterico dei colerici, i quali dopo così fiera malattia, sogliono avere sensibilissime le vie digestive. La principal azione è l'attività digestiva che si ridesta, onde il progressivo benessere, che i convalescenti ne risentono.

Il Medico Primario *Francesco Fede.*

Per la realtà della firma del Dott. *Francesco Fede*

Il Sindaco *Spina-Ul.*

Visto per la legalizzazione della firma soprascritta del Sindaco di Napoli, pel prefetto segue la firma.

Ancona, 2 Dicembre 1865.

Durante il corso dell'epidemia colerica in questa città e dopo, fino al giorno d'oggi, il sottoscritto dichiarò essersi servito con molto vantaggio del liquore detto FERNET-BRANCA in molti individui compresi alle sue cure mediche. *Utile specialmente* fu trovato negli *sconcerti che preludiano lo sviluppo colerico*, e nel rimedio agli accidenti residuali dopo superata la malattia che con tanta insistenza si prolungano e rinfacciano la convalescenza.

della verità e dell'umanità, il sottoscritto ben volentieri rilascia

Dott. *Mengozzi Pietro Med. Coad.*

MUNICIPIO D'ANCONA

Visto per la legalizzazione della premessa firma e qualifica del sig. Dottor *Pietro Mengozzi*

Della Residenza Municipale, 3 Dicembre 1865

Il Sindaco **M. Faziotti.**

Signori Frat. Branca, Milano. **Roma**, 30 Novembre 1884

Ricevei, essendo presidente della **Croce Bianca**, 100 bottiglie del vostro FERNET, ed mentrical il segretario di rendervene grazie in nome di tutto il Comitato, le quali grazie rinnovo ora cordialmente io.

L'impressione in noi rimasta è che il vostro FERNET è eccellente anticolerico e può anche avere utile effetto nel primo periodo del morbo, allorchè questo si presenti in forma benigna.

Un saluto cordialmente

Devotissimo *Rocco De Zerbi.*

Deputato al Parlamento, Presidente della Croce Bianca

Barcellona, 29 Maggio 1889.

Io Don Francesco Vidal Solares, dottore in medicina della Facoltà mediche di Madrid e Parigi, antico medico interno degli Ospedali di Parigi

Attesto che ho prescritto in gran numero di casi il liquore FERNET-BRANCA, ed ho potuto constatare i suoi eccellenti effetti quale medicamento eupeptico.

Infatti desto liquore è un tonico corroborante che favorisce la digestione, se si prende dopo pranzo, perchè eccita gli elementi muscolari dello stomaco e così pure le glandule peptiche contenute in queste viscere.

Il FERNET-BRANCA è superiore a qualsiasi Bitter e prende grandi servigi combattendo la inappetenze, conseguenza naturale di gran numero di malattie.

Firm. Francesco Vidal Solares.

Visto per la legalizzazione della firma del dott. *Solares*

Per il Console Generale italiano, il vice Console *Soragna.*

MUNICIPIO DI NAPOLI

Napoli, 24 Dicembre 1875.

Il sottoscritto Sindaco di Napoli, sopra relazione del Medico Primario Dott. Francesco Fede, Visto, Verificati i fatti, Attesta che il Fernet-Branca ha dato ottimi risultamenti nella cura de' convalescenti di Colera.

Il Sindaco *Spina-Ul.*

ISPETTORATO SANITARIO DEL COMUNE DI MILANO.

Milano, 3 Dicembre 1874.

Il Colera, in corso, non spaventi nè sorprenda, si distingue per la sua prevalenza paralizzante asfitica. Rende in breve il cuore incapace alla circolazione sanguinosa, con la sospensione estinta dei polsi; opprime i polmoni con ansia del respiro e mette nella inazione il ventricolo facendone incolpare la indigestione.

E' dalla prima forma, la seconda più letale ancora. In tale caso il previo uso di un ristorante tonico, amaro, eccitante le funzioni vitali si oppone direttamente al processo morboso, lo contrasta, lo può annullare.

Il personale di servizii, nessuno escluso, ne sentì impressione al suo primo entrare, il che avvenne a me pure. Abbattimento, malessere, stordimenti, gravezza di stomaco, scorrenza di ventre ne furono i segnali.

Valse a noi il suo Fernet, moderatamente usato. Dava fiato e tono e se aumentava il secesso lo era in modo depurativo e benefico, perocchè sosteneva l'attività della digestione e della circolazione.

Noi siamo grati di quella miscela; ed in doppiamente, avvegnachè mi sono trovato corrotto dalla mia molesta sistichessa abituale.

Il giovamento recato a noi qui dentro in un Ospedale di colerosi, può e deve portarlo meglio al di fuori.

Essendo trascorsi due mesi d'esame, mi credo in diritto di emettere il giudizio, concludendo essere desso un *diretto antidoto contro la natura paralizzante colerica.* La parsimonia con la quale va preso accenna piuttosto alla intima sua azione terapeutico-profilattica.

Dott. *Giov. Batt. Scotti.*

Medico dirigente l'Ospedale dei Colerosi del Comune esterno di Milano.

Visto. Si certifica autentica la suddetta firma del dott. signor *Giov. Battista Scotti.*

Milano, dal Civico Palazzo 19 Dicembre 1875.

Pel Sindaco Finzi.

AVVERTENZA. *La rapida diffusione di questa specialità e il favore con cui venne accolta dal pubblico per i suoi incontrastati vantaggi, ha dato luogo ad ogni sorta di* **CONTRAFFAZIONE** *tentando di illudere il pubblico con ogni specie di liquori amari, appellandoli col nome generico di Fernet. Ad evitare ogni confusione, ed a garantire coloro che vogliono far uso di* **VERO FERNET-BRANCA,** *si avverte che ogni bottiglia porta sull'etichetta la firma autografa dei* **FRATELLI BRANCA E C.,** *e che la capsula munita del timbro a secco col nome* **FRATELLI BRANCA E C. DI MILANO** *è assicurata al collo della bottiglia con altra piccola etichetta portante pure la firma.*

L'Etichetta poi è litografata in campi elittici di color giallognolo contenenti le parole ***FERNET BRANCA.***

PREZZO IN BOTTIGLIE DA LITRO L. 4 - PICCOLE L. 2

Unica Concessionaria per l'America del Sud: Ditta CARLO FEDERICO HOFER E C., GENOVA.

Avvisi Economici.

Per gli Avvisi da ripetersi dieci volte, sconto del 20 per cento

Le pubblicazioni non si fanno a giorni alternati Non si accettano lettere

Pagamento sempre anticipato

25 parole L. 1. — **1. CATEGORIA.** **in più di 25 cent. 5 cad.**

A RATE MENSILI Attilio Alegiani, Orologeria, Oreficeria, Argenteria, Brillanti, Bronzi, Mobilia, questi, specchi, candelabri, lampadari, macchine da cucire, ecc. ecc. vendonsi a rate mensili ed a piacimento di ciascheduna di esse importanza. Ricevesi dall'1 alle 2 p. e dall'Ave Maria a 3 ore di notte. Via Capo di Ferro 171 p. p. (presso Piazza Farnese). 772

PIATTI D'OGGI a cent. 60 nel Ristorante «La Trifetta» Piazza Pollaiuolo, Via Marco Minghetti, Consolazione d'ognello con risotto. — Roast-beef con patate. — Pesciuoli selezionati e pitoni a prezzo fisso ed alla carta. — Telefono.

TAVOLE E SUSTACCHINE da vendere nuove. Rivolgersi in Roma, al sull'angolo di via Pompeo Magno e Lungo Tevere ai Prati di Castello.

UNA GIOVANE lavorante sarta, cerca persona che volesse unirsi in società, allorquando L. 1000 circa per impiantare laboratorio di detta industria con vendita di mercerie. Dare lucroso. Capitale garantito. Scrivere C. T. M. ferma in posta Roma. 919

ORTO D'AFFITTARSI di circa mq. 23 mila, con fabbrica e vendita vino già avviata, macchina a vapore, acqua ecc. Messa al grisio e vigente, tutto recluso da mura prossimo alla città. Dirigersi alla Casa Commerciale via Cornalia 55. 917

PARIGLIA DI CAVALLI da vendere anche separatamente dell'età di 8 anni. Per le trattative rivolgersi al portiere Via Nomentana N. 56. 917

PER CHI VUOL RITIRARSI dagli affari, Cerchisi un socio con capitale ed industria già avviata per impiego forte capitale ed occupazione esperta commercialità. Proposte precise e serie a Ambito - fermo posta Roma. 921

SI CEDE IN ENFITEUSI vigna in Roma. Per le trattative di rivolgersi al proprietario Pulidori. 941

DA VENDERSI un coupè, un milord, e un vis-à-vis. Dirigersi in piazza Poli N. 37 dal portiere. 941

OCCASIONE RARA ottimo negozio bene avviato, bellissima posizione, casa recentissima adatto per motivi famigliari, pretenzioni discrete, Via Cornalia 35, Casa Commerciale. 945

TABACCHERIA AVVIATISSIMA cedesi urgentemente ove agisi giorno vevi metrale. Rilegnio modesto. Rivolgersi proprietario tabaccheria via degli Zingari N. 59, Roma, dalle 8 alle 9 pom. 947

RISTORANTE FIASCHETTERIA Locale antichissima rinomata, ristorante da 12 anni, nella più bella posizione di Roma, con grande salone, cantina con cesso. Tolleri per ritiro del comunercio. Dirigersi alla Casa Commerciale Via Cornalia 35. 879

TERRENO CINTATO presso porta Maggiore con casa, vendesi, affittasi piccoli lotti, m. 10 per 15 a 20 franchi le cella via Cambusa. Splendidi inflati, portone, bassole ecc. Verdicasi proprietario ingegnere Via Cavour 210. 921

FRANCOBOLLI Variato assortimento di francobolli per collezione. Prezzi modicissimi. Collezione Pacca. Fotografo. Dirigersi negozio Molino, via Condotti 52. 958

AI PROPRIETARI Ella Di Stato agricoltore di Valdarno (Terra di Lavoro) desidera prendere in affitto nella provincia di Roma alcuni terreni per coltivarli e coltivarne di vigna. Darne con sollecitudine offerte al medesimo in via Cattaro, Salario 81 p. p. Roma. 957

AVVISO INTERESSANTE Si desidera acquistare di qualunque parte, anche in cattivo stato, vari oggetti in occasioni in buone posizioni. Trattasi direttamente proprietario Franchi, via Quintino Sella 3, dalle 8 alle 9 ant. e dalle 1 alle 3 pom. 956

GENEROSA MANCIA a chi riporterà in via Magnanapoli N. 3 (Piazza Monte di Muzii 13 piano 3, un bracciale d'oro a catenine, Ricompensa a chi consegnerà detto gioiello alla Chiesa della Minerva alla detta Via. 959

CERCASI negoziante vini che vuol vendere acetiere specie con persone per conto proprio, oppure commissionate cauzione parte contanti e ai stabili. Modesto prezzo, avendo altre entrate Scrivere Gerbino Fauzo piazza Principe di Napoli 6. 956

DENARO presstiti e sconti ad interessi commerciali, a commercianti e privati, scrivere con sollecitudine alle iniziali R. O. 700 fermo posta Roma. 958

OCCASIONE Vendesi pollobraie nue milord per guidare di dentro, e in casa con sedile per nocchiere, finimento e cavallo. Si vendono pure tre piccoli Landau, Via Gracchi 191. E. (Prati Castello). 952

OCCASIONE FAVOREVOLE Via Giobertì 11. — Stoffe, Tendaggi, Tappeti, Coperte, Cuscini, Materassi, trecce, fiammenti nuovi. Cavalli di sconto, rasna romana. Tratteria, bassa e alta, partita e colla Pirani convenienti.

COLORO CHE RICERCANO rappresentanze Cinematografi entere purchè di sicura provenienza rivolgersi Direzione Giornale «La Produzione,» Parigi, Rue St. Georges, 38. 951

PATENTE PER TABACCHERIA d'affittarsi. Recapito Caffè Provvidenza, Via S. Pantaleo. 940

D'AFFITTARSI.

QUARTIERE rinnovato con cinque camere e cucina, primo piano, Via Alberto Allegra, Portici e Circolo Artistico Internazionale, Acqua Marcia, Trevi, gas. Chiavi dal portiere via Nazionale 59. 951

DUE APPARTAMENTI signorili in via Cavour 97 composti e mezzogiorno con al primo piano di 12 vani con camere da bagno, l'altro di vani al secondo piano con poggioli sulla via Cavour.

APPARTAMENTI di sei e quattro camere con cucine, acqua Marcia e di Trevi, fontane da lavare, Via Babuino 86, Via Merulana 364, Viccolo S. Rocco 9, N. chiavi al N. 15, e Via Sommati 12. 958

DUE UFFICI primo piano di 5 e 3 vani, vicino Ministero Interni, conventi, rappresentanti con. Dirigersi Ludisi 68. Concorrendo nuovi contratti pianterreno. 956

VIA S. AGATA 5 Piccoli appartamenti bene arieggiati, con acqua Marcia e lavatoio dalle 40 alle 45 lire. Rivolgersi al p. p. 959

APPARTAMENTI grandi e piccoli, acqua Marcia, da lavare, Via Babuino 136, angolo di Ripetta 19 ter. Via del Quirinale 7 e Piazza della Cordonata 42. Rivolgersi al portiere. 953

APPARTAMENTI di varia grandezza, bene esposti, con acqua Marcia e Trevi, fontane a lavatoio dalle 60 alle 100 lire. Via Cesare Cantù 3 e piazza Monte Cenci 17 e 20. Rivolgersi al portiere. 951

CASA PARTENZA elegante appartamento mobiliato, bellissima vista, libero, via Castelfidardo N. 4 p. 2 porta N. 1, angolo Venti Settembre. Rivolgersi nel mezzogiorno, prezzo mitissimo. 950

AFFITTANSI appartamenti grandi e piccoli. Bottega, rimessa e grotta. Dirigersi Piazza del Pellegrini 31. 957

CORSO VITTORIO EMANUELE Palazzo Sforza Cesarini N. 304 piano 3. Sette ambienti, cucina, cortile, terrazzo, acqua Marcia, due ingressi, scala marmo gas. Visibile 10 ad una e dalle 4 pom. Dirigersi portiere. 950

DUE APPARTAMENTI piano secondo composti a mezzogiorno, forniti tutti comodi, Via Farini 24, nuove magnifici vani Nic 140 Fiume de Umberto 25, sei vani lire 80. 928

VIA GENOVA 29, prossimo via Nazionale. Affittasi due appartamenti di sei locali terreni con scuderie e appartamenti di 5 e 6 camere con cucina. 950

SCUDERIA E RIMESSA per 3 cavalli, alla Passeggiata di Ripetta 19 angolo del Ripetta 19. Prezzo discretissimo, le chiavi dal portiere. 926

SCUDERIA E RIMESSA Via delle Colonnette N. 36, da affittarsi di presente. Dirigersi via della Fenice 49 piano terzo. 927

GRANDI LOCALI per uso industriale, lavanderia, deposito, magazzini, ecc. salubrissimi formaggi e per opifici con forza motrice. Dirigersi signor Graziotti. Piazza Indipendenza 6 Via 20, rispettivo dalle ore 7 alle ore 8 antim. e pomeridiane. 921

VIA POLI 46, elegante appartamento piano 4, composto di sei camere, cucina, due cessi, acqua, gas scala e portiere. 926

SCUDERIE per due o sei cavalli con rimessa d'affitto a prezzo conveniente in via Calabria 32, Prati di Castello, presso il ponte di Ripetta. Rivolgersi dal portiere.

CASA DI PARTENZA di un diplomatico estero con appartamento signorile al palazzo Sforza Cesarini in via Banchi Vecchi, Corso Vittorio Emanuele. 949

VIA DEI DELFINI N. 5, d'affittarsi appartamento di nove camere, tre terrazze scoperte, altra coperta con diplomatico estero gas e di luce, eccellente quale decori di tappezzerie, conduttura acqua Marcia e una fontana, cassone di marmo con due rubinetti, scinacquatore, cesso, vaschette da lavare, vetrina alla porta d'ingresso, altra vetrina coll'ingresso al portone N. 6. Le chiavi presso il portiere. 943

VIA AGOSTINO DEPRETIS 86 p. p. A. De Krisanich. D'affittarsi presente appartamenti grandi e piccoli elegantemente ammobiliati. 945

VICOLO SAVELLI N. 48 presso Corso Vittorio Emanuele e Governo Vecchio, palazzo Principi Savelli. Graziosi appartamento di 10 vani, cantina al 1. piano acqua Marcia cantina. Le chiavi al piano 2. 945

Partenze da Roma per le linee di

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.
Napoli	1,—	5,—	—	pom.	1,10	11,30
Pisa	8,—	8,20	—	3,40	9,40	—
Ancona	7,—	10,—	—	3,25	—	—
Foligno	—	—	—	3,25	—	—
Firenze	8,—	8,20	—	3,40	9,40	—
Firenze	6,20	7,55	9,—	3,—	11,10	—
Tivoli-Avezzano-Solmona	6,15	9,40	11,50	5,5	—	—
Civitavecchia	5,30	—	—	12,30	—	—
Aurie-Saturnia	7,—	—	—	12,30	—	—
Marino-Albano	7,35	9,30	—	12,15	3,147	5,44
Frascati	6,—	7,30	9,—	12,—	2,30	6,30

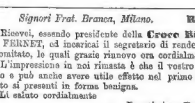
Arrivi dalle linee di

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.
Napoli	6,37	—	—	2,25	7,28	1,45
Pisa	6,30	11,—	—	2,25	11,55	—
Ancona	4,30	—	—	2,25	11,55	—
Foligno	11,45	—	—	2,25	—	—
Firenze	6,30	—	—	2,25	11,55	—
Firenze	7,50	—	—	11,30	6,50	11,10
Tivoli-Avezzano-Solmona	9,10	—	—	7,45	10,55	—
Civitavecchia	4,50	—	—	10,—	—	—
Nettuno-Aurelia	—	—	—	1,32	4,54	—
Albano-Marino	8,—	—	—	1,32	5,52	10,32
Frascati	6,50	10,04	—	12,44	5,38	9,11

TRAMWAYS ROMA-TIVOLI

Roma part.	6,30	8,30	11,35	3,—	5,25
Tivoli arr.	8,10	11,16	1,15	4,47	7,8
Tivoli part.	6,1	11,20	1,45	4,50	7,40
Roma arr.	7,45	12,45	2,50	6,4	9,5

10,10	1,—	5,—	8,—
10,—	1,19	4,47	7,8
11,—	1,45	4,50	7,40
12,—	2,50	6,4	9,5



Per la pubblicità locale è sempre da preferirsi un giornale che sia letto dalle classi più basse della famiglia e nei luoghi pubblici tutta la giornata; i periodici sulla sera hanno poche ore di vita e non nel numero più adatti quindi al legame gli annunzi.

CORSO VITT. EM. N. 18, palazzo Chiusi, piano primo, appartamento di 10 vani. Visibile dalle ore 10 alle 12 merc. 949

AFFITTANSI appartamenti grandi e piccoli, bottega, rimessa e grotta. Dirigersi piazza del Pellegrini 31. 957

S. ANDREA DELLE FRATTE ai piano unico, palazzo Sforza Cesarini, Corso Vittorio Emanuele 11 camere (cucina, fontana e lavatoio a terreno entro casa), 10 soffitte parte abitabili, terrazza coperta, acqua Marcia e Trevi in più camere, scala uso esclusivo, adatto anche per ufficio. Visibile dalle 11 a mezzo. 946

30 parole in più di 25 cent. 75 **II CATEGORIA** **in più di 25 cent. 5 cad**

M.me WUCHTER Ostetrica, di ritorno dal viaggio sione per signore partoriente, da consultazioni dall'una alle 5 pom., Principe Umberto 71 scala Destra, mezzanino.

DOVENDO VENDERE O COMPRARE mobili andate piazza Arancoli N. 11 p. 1. Ufficio d'asta, acquistasi a pronta cassa e vendesi a prezzi convenientissimi, compresi mobilierete case con pona spesa. Provatoci. 930

VINO TOSCANO nuovo, buono e vecchio di pasto, Fiasco di Portoferraio, vino santo. All'ingrosso ed al minuto, prezzi ridotti, qualità ottime. Servizio a domicilio. Via Quirinale 3. 909

30 parole in più di 25 cent. 50 **III CATEGORIA** **in più di 25 cent. 5**

I VINI ARTIFICIALI Nazionali, Esteri ed Acidi della farsi da se con grandi affetto interessi. N. 25 ricetta con spiegazioni terza edizione Libr. Uso. (Carciteria Rebbi, presso Cornalia, Roma). Rivolgersi al signore per posta. 948

LEZIONI DI TEDESCO dà il professore patentato G. Proch con metodo pratico e facile. Rivolgersi all'Ufficio del «Popolo Romano.» 948

PENSIONE PRIVATA da L. 55 in più s'avvisa a qualunque ora. - Colazione: Un piatto di carne con contorno, frutta e formaggio 10 cent. Vino - Franco: Zuppa, due piatti, frutta e formaggio, 15 di vino, pane a piacere. Via Panetto 150. 927

Stabil. del Popolo Romano — Carta Ditta Enrico Magnani Desiderati Ditta Serner Wirth. Liquis, con deposito in Roma Via del Lombard N. 32

AVVOCATO già redattore primario giornale, consulture lunge antiche moderne, cerca porre assumistratore, fattore o amministratore. Deposito dare cauzione, ricompensato chi gli fu procurasse. Scrivere D. P. 90, Roma. 937

CUOCA marchegiana con buone referenze e capace in ogni genere di cucina cerca posto presso famiglia romana o straniera. Rivolgersi Nalla Isani, Via del Boschetto 51 p. p. Roma. 950

GIOVANE di anni 22 che ha servito presso buone famiglie cerca posto come cameriere discreto e cameriere. Ottimo referenze. Rivolgersi Federico Rossi, Via del Boschetto N. 51 p. p. 950

ISTITUTRICE Riceversi maestra patentata lingua italiana, francese, inglese, tedesca, musica, abilitata anche a musica per istituirice bambini disdotta famiglia cristiana. Presentarsi con certificati in via Vittorio Emanuele 101 p. p. dalle 10 alle 12 ant. 950

CASSA FORTE Potzer e Stern Wien, pass Eg. 372, altezza cm. 130, larghezza m. 0,74 con compresa piedistallo. Costò L. 1500, vendesi per L. 500. Rivolgersi sig. Natale, Condotti 47 A. 950

SIGNORA PARIGINA che insegna da venti anni, da lezioni di lingua e letteratura francese, di storia e geografia. I corsi di francese cominciano col 1. novembre (ore diverse per i maschi), 12 lezioni 50 lire. Indirizzarsi a L. P. Via Castelidardo N. 8 piano 3. 919

UNE DEMOISELLE française desire se placer dans un bon magasin, parle très bien anglais et italien, écrire L. M. G. poste restante Rome. 933

DISTINTA PERSONA di 35 anni cerca posto come Italiano, se occorrano la casa, munita di lavori forzabili cuoia per istruzione e dama di compagnia, certificatrice di casa. Buone informazioni. Rivolgersi A. D. Via Farini N. 5 piano secondo. 948

BONNE TEDESCA che conosce il francese e l'italiano cerca posto presso distinta famiglia. Rivolgersi E. V. Via Farini N. 5 p. 3.

CANI DA CACCIA belli e bravi si vendono a buon mercato. Si possono vedere in Rivalgersi al tabaccaio sulla piazza di Porta Pia dalle ore 8 alle 11 ant.

LINGUA FRANCESE Professore di Parigi da lezioni particolari a prezzi discretissimi. Abbonamento mensile L. 6 per un corso di due lezioni la settimana. Indirizzarsi in Via San Vincenzo N. 8 presso la Fontana di Trevi.

GIOVANE sott'ufficiale, furiere contabile nell'esercito congedandosi in Novembre, cercherebbe occupazioni in amministrazione pubblica o privata come contabile, scrivano. Ottime referenze. Rivolgersi D. L. fermo posta Roma.

DISTINTA SIGNORINA maestra della lingua tedesca, francese e come Italiano, se occorrano la casa, munita di lavori forzabili cuoia per istruzione e dama di compagnia, certificatrice di casa. Buone informazioni. Rivolgersi A. D. Via Farini N. 5 piano secondo. 948

DISTINTA SIGNORA italiana di età media, maestra di grado superiore, parlante francese, abile lavori femminili, cerca posto istitutrice, dama compagnia, direzione casa. Rivolgersi signora Wippern, Fontanella Borghese, 56, ultimo piano. 948

DISTINTA MAESTRA tedesco signorina, anche direzione casa e domicilio, sceonde il proprio servizio. Rivolgersi al tabaccaio portone Piazza Fiorio.

MAESTRA DI PIANOFORTE con diploma del R. Conservatorio di Milano, Accademia di S. Cecilia da lezioni anche a domicilio a ritissimo prezzo. Rivolgersi via S. Vitale N. 9 pianterreno. 944

RICERCASI giovane servente per famiglia Milanese. Scrivere offerte R. N. fermo posta Roma. Si richiede buona condotta e infallibilmente maggiormente.

VESTE BIANCA. 938

RICERCASI giovane servente per famiglia Milanese. Scrivere offerte R. N. fermo posta Roma. Si richiede buona condotta e infallibilmente maggiormente.

LEZIONI DI TEDESCO dà distinta maestra germanica dell' Hannover, che conosce bene l'Italiano. Via Fontanella Borghese N. 46 piano 1. Ottimi referenze. 913

D'AFFITTARSI

APPARTAMENTO MOBILIATO angolo via Fi renze e via Modena N. 47, p. p. sobile sopra i mezzanini, espozizione sole con loggia sulla via Nazionale. 911

APPARTAMENTINO e camere bene mobiliate, con libero ingresso. Via della Vite 71 p. 5, lasciare at p. p.

QUARTIERINO MOBILIATO elegantemente di quattro camere cucina, grande terrazza con fiori in via Federico Cesi via S. Martino. 31, cede a causa partenza subito. 922

APPARTAMENTINO libero bene ammobiliate incontro al Ministero Finanze. Dirigersi al negozio di Mobili in via Calatafimi 18-20 Roma.

CAMPO MARZIO 57 p. 3. Camera mobiliate presso distinta famiglia. 918

CAMERA decentemente mobiliata con due leggiere via dei Sergenti 32, 4. prima piano N. 1. interno. Prezzo da convenirsi. 937

PIAZZA SCIARRA 333 p. 2. Camere e salotto elegantemente mobiliati. 941

APPARTAMENTO mobiliato, splendida posizione Argentina 32, palazzo Chiassi, fermata ed Uomo Vittorio Emanuele e via Argentina, prezzo mite, cucina, acqua e cantina. 903

PER SOLE L. 40 due camere mobiliate con ingresso libero sulla scala. Via S. Maria Maddalena 51 74 p. 3. (presso S. Carlo Catenari).

PIAZZA STAZIONE Appartamento ben mobiliato nuovo. Per informazioni rivolgersi al fossegiorno alle 3 Viale Principessa Margherita 63 scala e mezzanino a destra.

PRESSO DISTINTA FAMIGLIA Grande camera ammobiliata con due letti Ire 38, altra elegantemente mesus Lire 40, volendo pebisno. Via de' Pontefici N. 42 piano 3. prima scala. 909

APPARTAMENTINO mobiliato decorosamente. Prezzo conzelissimo presso il monumento a V. E. Via Pedacchia 31. Presso convenientissimo. 929

APPARTAMENTINO mobiliato esposto mezzogiorno di salottino, salotto con pianoforte, camera con letto divisibile, altra con letto, tappeti, volendo cucina e servizio, via dei Corso N. 339 p. 3. 936

PRESSO DISTINTA FAMIGLIA due camere mobiliate cedonsi anche separatamente a distinte persone a mezzogiorno fra le quali una grandissima e molto arieggiata, si affittano anche separatamente a mobilissima prezzo, Via Quattro Fontane 22 p. 2. 932

APPARTAMENTINO mobiliato oppure camera e salotto, ingresso libero, bellissima vista, prospicienti la via principale, locanzi presti mobilissimi casa pertanza. Rivolgersi tabaccheria via Nazionale angolo via Consulta. 950

CAMERA E SALOTTO mobiliati esposti a mezzogiorno in via Genova 32 p. 2. 938

PIAZZA DI SPAGNA N. 59 p. 2. Una signora sola signora distinta, camere e salotto, volendo anche cameriera e cucina, visibili dalle 2 alle 4 pom. 950

Corrispondenze.

25 parole L. 1. — ogni parola in più cent. 5.

Arte Donnini (Lanoli) scrivevarti all'ora... Venerdì sera. Vai in casa Lanoli. Incomincione fortissimo dipinti: spero tu preverdetari scrivi anche tu. Mantenti promesse se forte scolastrevi. Amami. 943

U. A. M. Mi è impossibile tornare prima Giovedì. Aspetto assolutamente tue lettere che non ho ancora ricevute. Pensa sempre a me, e amami come ti adoro. 937

Adorei Felicissimo tua cara parola, assicurarcisi. Con affettuosi scrupoli contentarmi tua schiava affettuosa, sincera, e sicurissimo confiuno avrasti un idolo idolatrato tua carissima madonna. Stimi fedele sempre come te sarà costantemente perchè non le merito. Te la giuro in quanto ho di più sacro. Mille ardentissimi tuo fedelissimo sempre. 948

Disorbitante Ah...!! ne avete una a cantone... attaccandolo! Ecco cattivo cardinalesimo! Ahre persone indegno, cosmo... Su, tutto... Bravo...!!! Volete aggiungervi, vostro vivino 779 fuoco tenuto bollire? E non lasciarci divorare l'indigno - infallicitarmi maggiormente.

VESTE BIANCA. 938

Odessa Tesi N. 2 nel parlarsi dei tuoi dolori mi fecero con capire che provavi le stesse mie, si cancelli mia cuore per umiliazione la col procedere tuo adicto, e altrettanto soffrire per non saperti come tui desidera. Da quel giorno più nulla ho saputo e vero che la terza lettera l'avrà il 25 del mese, ma una cartolina che mi dasse tue notizie, mi confermasse tue promesse; e così allontanar mi pensieri tristi, quali come il sereni cortigendo. Mi fa effetto tuo silenzio, sembrami in molto cambiato gusto. Spesso mi ingannai, sanza cavi mia memoria leberà, spero non sarà dipeso salute. Amico mia potesse volare sarei sempre con te, vorrei anche vuole divenire nostre vicine per consolarti ancora per momenti quanto ci pia ne, quante sono tese. Fra poco sono mesi che più non ci vedo, non ti ricordi, non ti ricordi; che scrivi! Sarai con me la stessa? Non sarai meno raffreddata? Scrivimi quanto ti pia ne, quante sono tese. Fra poco sono mesi che più non ci vedo, non ti ricordi, non ti ricordi; che scrivi! Sarai con me la stessa? Non sarai meno raffreddata? Scrivimi quanto ti piace. Spesso mi ingannai, sanza cavi mia memoria leberà, spero non sarà dipeso salute. Amico mia potesse volare sarei sempre con te, vorrei anche vuole divenire nostre vicine per consolarti ancora per momenti quanto ci piace